

**ATTO N. DD 7435**

**DEL 23/12/2022**

**Rep. di struttura DD-RA5 N. 22**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**DIREZIONE AZIONI INTEGRATE CON GLI EE.LL.**

**OGGETTO:** SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE. AUTORIZZAZIONE ALL'INDIZIONE DI UNA PROCEDURA APERTA - APPROVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA ED INDIVIDUAZIONE DELLE MODALITÀ DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA, AMMINISTRATIVA, GIURIDICO-LEGALE, ECONOMICO-FINANZIARIA E FISCALE RELATIVAMENTE AGLI AMBITI TERRITORIALI TORINO 4 E TORINO 6. CUI S01907990012202200056 – CUI S01907990012202200057.  
(U/PR EURO 427.000,00=)

Premesso che:

- con D.Lgs. n. 164/00 e s.m.i. e la Legge n. 239/04 e s.m.i., il settore della distribuzione del gas naturale ha subito profonde modificazioni tra le quali, da un lato, la riduzione *ex lege* dei termini di scadenza contrattualmente sanciti dei rapporti concessori in essere e, dall'altro, l'impossibilità sopravvenuta per i distributori di svolgere attività di vendita ai clienti finali, con conseguente perdita di un diritto esclusivo; circostanze, queste, che hanno determinato importanti modificazioni degli equilibri contrattuali in essere;
- l'art. 46-bis del D.L. 01/10/2007, n. 159, convertito, con modificazioni, in Legge del 29/11/2007, n. 222, successivamente modificato dall'art. 2, comma, 175 della Legge 24/12/07, n. 244, prevede che le gare per la scelta del distributore del gas devono essere indette a livello di Ambiti Territoriali Minimi (ATEM);
- il D.M. n. 226 del 2011 e s.m.i. contenente il "Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale, dispone all'art. 2 che ai fini di un efficace e efficiente processo di affidamento del servizio di distribuzione del gas per ambito territoriale, gli Enti locali appartenenti allo stesso ambito debbano individuare un Comune capofila, o la Provincia, o un'organizzazione già istituita cui delegare l'espletamento della procedura di gara (c.d. "Stazione Appaltante");

Premesso inoltre che:

- con Deliberazione dell'AEEG (Autorità per l'energia elettrica e il gas - 407/2012/GAS) dell'11 ottobre 2012, con cui vengono fissati i criteri per la definizione del corrispettivo una tantum per la copertura degli oneri di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, attraverso cui si farà fronte ai costi inerenti la gestione in forma associata della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del

servizio di distribuzione del gas naturale; ai sensi dell'art. 8, comma 1, del D.M. n. 226/2011, sopra citato, il corrispettivo in parola verrà corrisposto alla stazione appaltante dal gestore aggiudicatario della gara per l'affidamento del servizio;

- il testo del Decreto Legge 23 dicembre 2013, n. 145 coordinato con la Legge di conversione 21 febbraio 2014, n. 9 - Interventi urgenti di avvio del piano DESTINAZIONE ITALIA, per il contenimento delle tariffe elettriche e del gas, per l'internazionalizzazione, lo sviluppo e la digitalizzazione delle imprese, nonché misure per la realizzazione di opere pubbliche ed EXPO 2015 – all'art. 1 comma 16-quater, prescrive che al fine di dare impulso all'indizione delle gare d'ambito per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale previste dal regolamento di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 12 novembre 2011, n. 226, i gestori uscenti anticipano alla stazione appaltante l'importo equivalente al corrispettivo una tantum per la copertura degli oneri di gara, come riconosciuto dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas con le delibere n. 407/2012/R/gas dell'11 ottobre 2012 e 230/2013/R/gas del 30 maggio 2013;

- ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 16, della L. n. 56 del 07/04/2014, “dal 1 gennaio 2015 le Città Metropolitane sono subentrate alle Province omonime succedendo ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi” esercitandone le funzioni, e che, pertanto, dal 1 gennaio 2015 la Città Metropolitana di Torino è subentrata alla Provincia di Torino;

Premesso ulteriormente che:

- relativamente all'Ambito Torino 4:

- con Deliberazione della Giunta provinciale n. 639-30939/2014 del 26/09/2014 si è preso atto che è stata raggiunta la maggioranza qualificata prevista dall'art. 4 comma 3 della Legge 9 agosto 2013, n. 98 “Conversione, con modificazioni, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69 Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”, con la quale i Comuni dell'Ambito Torino 4 hanno individuato la Provincia di Torino quale stazione appaltante per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'Ambito Torino 4;

- verificato che, in base ai predetti criteri, con riguardo all'Ambito Torino 4, la quantificazione del corrispettivo una tantum per la copertura degli oneri di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale corrisponde a Euro 289.706,00 oltre Euro 63.735,32 per IVA al 22%, per complessivi Euro 353.441,32, corrisposti alla stazione appaltante dai gestori uscenti, e ripartiti dalla medesima in Euro 78.338,00 oltre Euro 17.234,36 per IVA al 22% per complessivi Euro 95.572,36, per le “funzioni centrali” svolte direttamente dalla stazione appaltante ed in Euro 211.368,00 oltre Euro 46.500,96 per IVA al 22% per complessivi Euro 257.868,96, per le “funzioni locali” riconosciute ai Comuni dell'Ambito;

- con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 13399/2016 del 28 luglio 2016 è stato approvato lo schema di Convenzione fra la Città metropolitana di Torino e gli Enti locali concedenti appartenenti all'Ambito Territoriale Torino 4 per la gestione in forma associata della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale e tale “CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLA PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE IN RELAZIONE ALL’AMBITO TERRITORIALE TORINO 4”, tra la Città Metropolitana di Torino E gli 85 Comuni dell'Ambito Torino 4, è stata firmata digitalmente dalla Città Metropolitana rappresentata dal Vicesindaco–Marco MAROCCO ed i Comuni di Ala di Stura, Almese, Alpette, Avigliana, Balme, Barbania, Bardonecchia, Borgone Susa, Bosconero, Bruzolo, Busano, Bussoleno, Canischio, Cantoira, Caprie, Ceres, Ceresole Reale, Chialamberto, Chianocco, Chiomonte, Chiusa di San Michele, Coazze, Condove, Corio, Cuorgnè, Exilles, Favria, Feletto, Forno Canavese, Frassineto, Front, Giaglione, Giaveno, Gravere, Groscavallo, Ingria, Lemie, Levone,

Locana, Lombardore, Mattie, Meana di Susa, Mezenile, Mompantero, Monastero di Lanzo, Moncenisio, Noasca, Novalesa, Oglianico, Oulx, Pertusio, Pessinetto, Pont-Canavese, Prascorsano, Pratiglione, Ribordone, Rivara, Rivarolo Canavese, Rivarossa, Rocca Canavese, Ronco Canavese, Rubiana, Salassa, Salbertrand, San Carlo Canavese, San Colombano Belmonte, San Didero, San Giorio di Susa, San Ponso, Sant'Ambrogio di Torino, Sant'Antonino di Susa, Sauze d'Oulx, Sparone, Susa, Traves, Usseglio, Vaie, Valgioie, Valperga, Valprato Soana, Vauda Canavese, Venaus, Villar Dora, Villar Focchiardo, Viù, rappresentati dai rispettivi Sindaci pro-tempore - Rep. n.372 del 18/04/2018;

- con la medesima Deliberazione è stato altresì disposto di procedere, con riguardo all'Ambito Torino 4, in relazione all'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, all'acquisizione mediante procedura aperta di servizi esterni di assistenza tecnica e giuridica dando altresì atto dell'ipotesi, quale importo a base di gara, della somma, di Euro 150.000,00, la quale trova copertura finanziaria nel rimborso "una tantum" che verrà corrisposto dai gestori uscenti (come riconosciuto dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas con le delibere n. 407/2012/R/gas dell'11 ottobre 2012 e 230/2013/R/gas del 30 maggio 2013), per una parte sul rimborso spettante alla Città metropolitana di Torino in qualità di Stazione Appaltante (Euro 30.000,00) e per la rimanente parte sul rimborso spettante ai Comuni in qualità di Enti locali concedenti (Euro 120.000,00), e che, trattandosi di servizi di assistenza tecnica e giuridica verranno acquisiti tramite procedura aperta nell'ambito della disciplina dettata dal Codice dei contratti pubblici;

- relativamente all'Ambito Torino 6:

- con Decreto del Consigliere Delegato all'Ambiente, Sviluppo Montano, Agricoltura, Tutela Fauna e Flora, Parchi e Aree Protette della Città Metropolitana n. 442-30275 del 10/11/2015 si è preso atto che è stata raggiunta la maggioranza qualificata prevista dall'art. 4 comma 3 della Legge 9 agosto 2013, n. 98, recante "Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", oggi confluito nel D.M. n. 226/11 come modificato dal D.M. 20 maggio 2015, n. 106 sopra citato (art. 2 comma 1), con la quale i Comuni dell'Ambito Torino 6 hanno individuato la Città Metropolitana di Torino quale stazione appaltante per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'Ambito Territoriale Torino 6;

- con il medesimo decreto si è preso atto della volontà del Comune di Chivasso, fermo restando l'attribuzione di delega alla Stazione Appaltante in conformità con quanto disciplinato all'art. 2, comma 1, del D.M 226/11 e s.m.i. per le attività centralizzate d'ambito alla stessa demandate, di assumere in forma diretta le funzioni locali propedeutiche alla preparazione del bando di gara di propria esclusiva competenza;

- verificato che, in base ai predetti criteri, con riguardo all'Ambito Torino 6, la quantificazione del corrispettivo una tantum per la copertura degli oneri di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale corrisponde a Euro 295.103,20 più Euro 64.922,70 oltre IVA al 22%, per complessivi Euro 360.025,90, corrisposti alla Stazione Appaltante dai gestori uscenti, e ripartiti dalla medesima in Euro 84.191,37 oltre Euro 18.522,10 per IVA al 22% per complessivi Euro 102.713,47, per le "funzioni centrali" svolte direttamente dalla Stazione Appaltante ed in Euro 210.911,82 oltre Euro 46.400,60 per IVA al 22% per complessivi Euro 257.312,42, per le "funzioni locali" riconosciute ai Comuni dell'Ambito;

- con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 13865/2016 del 28 luglio 2016 è stato approvato lo schema di Convenzione fra la Città metropolitana di Torino e gli Enti locali concedenti appartenenti all'Ambito Territoriale Torino 6 per la gestione in forma associata della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale e tale "CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLA PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE IN RELAZIONE ALL'AMBITO

TERRITORIALE TORINO 6", tra la Città Metropolitana ed i 19 Comuni dell'Ambito Torino 6, è stata firmata digitalmente dalla Città Metropolitana rappresentata dal Vicesindaco–Marco MAROCCO ed i Comuni di Brandizzo, Brozolo, Brusasco, Castagneto Po, Castiglione Torinese, Cavagnolo, Chivasso, Gassino Torinese, Lauriano, Mazzè, Monteau Po, Rondissone, San Mauro Torinese, San Raffaele Cimena, San Sebastiano Po, Settimo Torinese, Torrazza Piemonte, Verolengo, Vische, rappresentati dai rispettivi Sindaci pro-tempore - Rep. n.373 del 18/4/2018;

- con la medesima Deliberazione è stato altresì disposto di procedere, con riguardo all'Ambito Torino 6 in relazione all'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, all'acquisizione mediante procedura aperta di servizi esterni di assistenza tecnica e giuridica dando altresì atto dell'ipotesi, quale importo a base di gara, della somma di Euro 120.000,00, la quale trova copertura finanziaria nel rimborso "una tantum" che verrà corrisposto dai gestori uscenti, (come riconosciuto dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas con le delibere n. 407/2012/R/gas dell'11 ottobre 2012 e 230/2013/R/gas del 30 maggio 2013), per una parte sul rimborso spettante alla Città metropolitana di Torino in qualità di Stazione Appaltante (Euro 24.000,00) e per la rimanente parte sul rimborso spettante ai Comuni in qualità di Enti locali concedenti (Euro 96.000,00), e che, trattandosi di servizi di assistenza tecnica e giuridica verranno acquisiti tramite procedura aperta nell'ambito della disciplina dettata dal Codice dei contratti pubblici;

Rilevate le richieste, espresse da molti dei Comuni Deleganti degli Ambiti Territoriali Torino 4 e Torino 6, che la Città Metropolitana di Torino provveda all'esperimento di procedure aperte ai fini dell'affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale nell'Ambito Torino 4 e nell'Ambito Torino 6, e, conseguentemente, rilevata la necessità di acquisire il supporto di assistenza tecnica, giuridico-legale, economica-finanziaria e fiscale, per la predisposizione di tutti gli atti, compresi quelli propedeutici e quelli successivi, alle gare per l'affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale ed alle successive attività correlate all'avvio del medesimo servizio da parte dei Gestori Entranti negli AteM TO4 e TO6;

Dato atto dell'importanza, della particolare complessità, specificità e rilevanza delle competenze necessarie per la predisposizione di tutti i documenti e di tutti gli elaborati gli atti propedeutici, in itinere e successivi, alle gare per l'affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale negli AteM TO4 e TO6 nonché dei compiti di indirizzo, programmazione, vigilanza e controllo spettanti alla Città Metropolitana, relativamente al servizio di distribuzione del gas naturale nell'Ambito Torino 4 e nell'Ambito Torino 6, ai sensi dell'art. 14, comma 1, del D.Lgs. 164/2000 e s.m.i. e della parte V del Contratto di Servizio tipo;

Data, pertanto, la necessità, per gli Ambiti Torino 4 e Torino 6, al fine di garantire l'efficacia e l'efficienza dell'azione della Città Metropolitana, ai fini dell'esperimento delle gare per l'individuazione dei gestori del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale per l'AteM TO4 e per l'AteM TO6, delle aggiudicazioni definitive, della stipula dei Contratti di Servizio, della consegna degli impianti dai gestori uscenti ai gestori entranti nonché ai fini nell'assolvimento di tutti i compiti di indirizzo, programmazione, vigilanza e controllo, relativamente al servizio di distribuzione del gas naturale nell'Ambito Torino 4 e nell'Ambito Torino 6, per la miglior cura e la più ampia tutela degli interessi dei Comuni Deleganti dei due Ambiti, di avvalersi di un operatore economico qualificato, in possesso dei necessari requisiti di indiscussa professionalità, onorabilità e comprovata esperienza, per il costante supporto altamente specialistico, interdisciplinare, di assistenza tecnica, giuridico-legale, amministrativa, economica-finanziaria e fiscale;

Considerato che è stato predisposto il progetto relativo ai servizi di assistenza tecnica, giuridico-legale, amministrativa, economica-finanziaria e fiscale, correlati al servizio di distribuzione del gas naturale nell'Ambito Torino 4 e nell'Ambito Torino 6, ai sensi del D.M. n. 226 del 12/11/2011 e s.m.i., dell'art. 14,

comma 1, del D.Lgs. 164/2000 e s.m.i. e della parte V del Contratto di Servizio tipo, composto dai seguenti elaborati e documenti, e ritenuto di approvarlo nel suo insieme, allegato al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale:

1. Relazione tecnico-illustrativa, con riferimento al contesto in cui sono inseriti i servizi, comprensiva del calcolo della spesa e del prospetto economico degli oneri complessivi;
2. Indicazioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza;
3. Capitolato Speciale;

Visto l'art. 32 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in particolare il comma 2, ai sensi del quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte", e considerato che, con il presente provvedimento, si intende procedere all'approvazione della documentazione di gara, all'individuazione delle modalità di gara ed all'approvazione dell'indizione della procedura di gara per l'aggiudicazione dei servizi di cui all'oggetto relativamente agli Ambiti Territoriali Torino 4 e Torino 6;

Visto l'art. 30, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e ritenuto che il ricorso alla procedura aperta garantisca il rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, pubblicità e correttezza. Ritenuto di avviare una procedura di gara, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e s.m.i., per l'aggiudicazione dei servizi di assistenza tecnica, amministrativa, giuridico-legale, economico-finanziaria e fiscale per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale negli Ambiti Torino 4 e Torino 6, ai sensi del D.M. n. 226 del 12/11/2011 e s.m.i., dell'art. 14, comma 1, del D.Lgs 164/2000 e s.m.i. e della parte V del contratto di servizio tipo, per un importo a base di gara di Euro 350.000,00 IVA esclusa;

Ritenuto, pertanto, di approvare, le modalità di gara per l'appalto dei servizi in oggetto, relativamente all'Ambito Territoriale Torino 4 ed all'Ambito Territoriale Torino 6, così come definite nel documento "individuazione modalità di gara", sottoscritto dalla Dirigente della Centrale Unica Appalti e Contratti in applicazione di quanto disposto dal vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, allegato al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale, demandando alla Dirigente della Direzione Centrale Unica Contratti e Appalti l'espletamento della gara per l'importo a base di gara di Euro 350.000,00 IVA esclusa;

Considerato che:

- in relazione all'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, l'acquisizione mediante procedura aperta di servizi di assistenza tecnica, amministrativa, giuridico-legale, economico-finanziaria e fiscale trova copertura finanziaria nel rimborso "una tantum" corrisposto dai gestori uscenti (come riconosciuto dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas con le delibere n. 407/2012/R/gas dell'11 ottobre 2012 e 230/2013/R/gas del 30 maggio 2013) e, più precisamente, nell'AVANZO relativo al "TRASFERIMENTO UNA TANTUM – SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE AMBITO TERRITORIALE TORINO 4" ed al "TRASFERIMENTO UNA TANTUM – SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE AMBITO TERRITORIALE TORINO 6";

- peraltro il corrispettivo in questione, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del DM n. 226/2011, è posto a carico dell'aggiudicatario di cui precedente comma, ad avvenuta aggiudicazione in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale, tramite rimborso da parte dei gestori entranti ai gestori uscenti;

- il corrispettivo corrispondente alla rata di saldo - concernente le fasi successive alla consegna degli impianti

ossia successive all'avvio del servizio di distribuzione del gas naturale negli Ambiti TO4 e TO6, per il supporto a tutti i compiti di indirizzo, programmazione, vigilanza e controllo della Città Metropolitana - quantificato nel 15 %, dell'importo complessivo, al netto dell'IVA, sarà interamente finanziato con i corrispettivi che verranno erogati annualmente da parte dei gestori entranti - ai sensi del D.M. 226/11 e s.m.i. (in ottemperanza alla disposizione secondo cui l'aggiudicatario è tenuto a corrispondere annualmente, alla stazione appaltante, un corrispettivo pari all'1% della somma della remunerazione del capitale di località relativa ai servizi di distribuzione e misura e della relativa quota di ammortamento annuale, relative agli impianti di distribuzione gestiti nell'anno dall'impresa aggiudicataria, a titolo di rimborso forfettario degli oneri sostenuti per lo svolgimento delle attività di controllo e vigilanza sulla conduzione del servizio e per il rapporto gestionale con l'impresa aggiudicataria) il cui valore varia negli anni - per la variazione del valore dei costi di capitale di località - pertanto, a seguito dei primi trasferimenti annuali da parte dei gestori entranti, si potrà provvedere alla reimputazione della corrispondente spesa delle anticipazioni della rata di saldo riferentesi al periodo di almeno 18 mesi, dalla data di avvio del servizio di distribuzione del gas naturale, negli Ambiti Torino 4 e Torino 6;

Rilevata la necessità di registrare, ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., la spesa complessiva di Euro 427.000,00 sulle scritture contabili dell'Esercizio 2022 (Progetto n. 2022/997);

Rilevata altresì, al fine di poter dar seguito alle richieste dei Comuni degli Ambiti TO4 e TO6, al fine di provvedere alla pubblicazione del bando di gara per l'appalto dei servizi in oggetto, relativamente all'Ambito Territoriale Torino 4 ed all'Ambito Territoriale Torino 6, la necessità di dare atto, ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., della seguente copertura finanziaria dell'importo di Euro 350.000,00 oltre IVA 22% per Euro 77.000,00 e, quindi, complessivamente di Euro 427.000,00 mediante le seguenti prenotazioni di impegni di spesa:

- Euro 213.500,00: Missione/Programma 09.02 – Titolo 1 Spese correnti – Bilancio 2022 – Capitolo 19106/2022 – Tipo finanziamento AV Avanzo - Macroaggregato 1030000, COFOG: 05.4, Transazione Europea 8 - Codice Piano dei Conti integrato V livello U.1.03.02.11.999 del PEG 2022;

- Euro 213.500,00: Missione/Programma 09.02 – Titolo 1 Spese correnti – Bilancio 2022 – Capitolo 19104/2022 – Tipo finanziamento AV Avanzo - Macroaggregato 1030000, COFOG: 05.4, Transazione Europea 8 - Codice Piano dei Conti integrato V livello U.1.03.02.11.999 del PEG 2022;

Dato atto che l'acquisto dei servizi in oggetto è stato inserito nell'atto di programmazione biennale di cui all'art. 21 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., approvato con Deliberazione consiliare di approvazione del DUP 2022-2024, con CUI S01907990012202200056 (Ambito TO4) e CUI S01907990012202200057 (Ambito TO6);

Considerato che la Città Metropolitana potrà avvalersi della facoltà di cui all'art. 63, comma 5 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 in forza della quale il contratto potrà essere oggetto di rinnovo, con successivo proprio provvedimento, alle medesime condizioni, per una durata pari a quella del contratto principale, per il medesimo importo posto a base di gara (per un importo stimato globale, ai sensi dell'art. 35 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., comprensivo di eventuale rinnovo e proroga tecnica, di Euro 758.350,00 IVA esclusa) subordinatamente alla disponibilità in bilancio delle risorse necessarie;

Dato atto che il R.U.P. è il sottoscritto Dirigente della Direzione Azioni Integrate con gli Enti Locali;

Rilevato che:

- le convenzioni stipulate dalla CONSIP S.p.A., ai sensi dell'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999 n. 488, come modificato dall'art. 1, comma 4, del D.L. 12 luglio 2004 n. 168, convertito con modificazioni in Legge 30 luglio 2004, n. 191, al momento attive non comprendono servizi comparabili con quelli oggetto del presente provvedimento;
- preventivamente all'avvio dell'esecuzione, il R.U.P. verificherà il rispetto del disposto di cui all'art. 26 comma 3 L.488/1999 s.m.i.;
- il contratto sarà risolto di pieno diritto ai sensi dell'art.1, comma 13, D.L. 95/2012 del 06/07/2012, convertito dalla L.135/2012 del 07/08/2012, qualora in corso di esecuzione intervengano convenzioni Consip più favorevoli;

Dato atto che nella procedura di gara in oggetto trova applicazione l'art. 3 della L. 136/2010 ("Tracciabilità dei flussi finanziari"), come modificata dal D.L. 12/11/2010 n. 187, convertito in L. 217/2010;

Considerato che il servizio in oggetto non è soggetto ai "criteri minimi ambientali" stabiliti dall'art. 34 recante "Criteri di sostenibilità energetica e ambientale" del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., in quanto non rientra nelle categorie attualmente disciplinate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

Dato atto che trattandosi di servizi di natura intellettuale, ai sensi dell'art. 26 c. 3 bis del D.Lgs. 81/2008 non sussistono a carico di questo Ente costi inerenti la sicurezza e non sussiste l'obbligo di procedere alla redazione del Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI);

Dato atto che con Deliberazione Consiliare N. 5 del 30/3/2022 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022-2023-2024 e relativi allegati;

Dato atto che con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 58 del 24 maggio 2022 è stato approvato il PEG 2022;

Dato atto dell'insussistenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90 e degli artt. 6, comma 2, e 7 del D.P.R. 62/13 e dell'art. 7 del Codice di comportamento della Città Metropolitana di Torino;

Visti:

- il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- l'art. 1 comma 50 Legge 56/2014;
- l'art. 183, comma 7 T.U.E.L.;
- l'art. 107 T.U.E.L.;
- l'art 48 dello Statuto Metropolitano.;
- Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi degli artt. 107 e 192 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 45 dello Statuto Metropolitano;

## DETERMINA

1) di approvare il progetto relativo ai servizi di assistenza tecnica, giuridico-legale, amministrativa, economico-finanziaria e fiscale, correlati all'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'Ambito Territoriale Torino 4 e nell'Ambito Territoriale Torino 6, ai sensi del D.M. n. 226 del 12/11/2011 e s.m.i., dell'art. 14, comma 1, del D.Lgs. 164/2000 e s.m.i. e della parte V del Contratto di Servizio tipo, composto dai seguenti elaborati e documenti, il tutto allegato al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale:

1. Relazione tecnico-illustrativa, con riferimento al contesto in cui sono inseriti i servizi, comprensiva del calcolo della spesa e del prospetto economico degli oneri complessivi;
2. Indicazioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza;
3. Capitolato Speciale;

2) di approvare, le modalità di gara per l'appalto dei servizi di assistenza tecnica, giuridico-legale, amministrativa, economico-finanziaria e fiscale in oggetto, relativamente agli Ambiti Territoriale Torino 4 e Torino 6, così come definite nel documento "individuazione modalità di gara", sottoscritto dalla Dirigente della Centrale Unica Appalti e Contratti in applicazione di quanto disposto dal vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, allegato al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale, demandando alla Dirigente della Direzione Centrale Unica Contratti e Appalti l'espletamento della gara per l'importo a base di gara di Euro 350.000,00, IVA esclusa, complessivamente per l'Ambito Torino 4 e per l'Ambito Torino 6;

3) di dare atto che il contratto sarà stipulato in forma digitale e sarà sottoscritto dal R.U.P. con facoltà di apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, eventualmente necessarie;

4) di registrare, ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., la spesa complessiva di Euro **427.000,00** sulle scritture contabili dell'Esercizio 2022 (Progetto n. 2022/997);

5) di dare atto, per le motivazioni sopra rappresentate, ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., della seguente copertura finanziaria dell'importo di Euro **350.000,00** oltre IVA 22% per Euro **77.000,00** e, quindi, complessivamente di Euro **427.000,00** mediante le seguenti prenotazioni di impegni di spesa:

- Euro 213.500,00: Missione/Programma 09.02 – Titolo 1 Spese correnti – Bilancio 2022 – Capitolo 19106/2022 – Tipo finanziamento AV Avanzo - Macroaggregato 1030000, COFOG: 05.4, Transazione Europea 8 - Codice Piano dei Conti integrato V livello U.1.03.02.11.999 del PEG 2022;
- Euro 213.500,00: Missione/Programma 09.02 – Titolo 1 Spese correnti – Bilancio 2022 – Capitolo 19104/2022 – Tipo finanziamento AV Avanzo - Macroaggregato 1030000, COFOG: 05.4, Transazione Europea 8 - Codice Piano dei Conti integrato V livello U.1.03.02.11.999 del PEG 2022;

6) di dare atto che la Città Metropolitana potrà avvalersi:

- della facoltà di cui all'art. 63, comma 5 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 in forza della quale il contratto potrà essere oggetto di rinnovo, con successivo proprio provvedimento, alle medesime condizioni, per una durata pari a quella del contratto principale, per il medesimo importo posto a base di gara subordinatamente alla disponibilità in bilancio delle risorse necessarie;
- della facoltà di richiedere una eventuale variazione in aumento o diminuzione delle prestazioni nei casi e con le modalità previsti dall'art. 106 comma 12 del D.Lgs 50/2016, e fino alla concorrenza di un quinto dell'importo complessivo ontrattuale, agli stessi patti prezzi e condizioni del contratto originario;



7) di dare atto che nella procedura di gara in oggetto trova applicazione l'art. 3 della L. 136/2010 ("Tracciabilità dei flussi finanziari"), come modificata dal D.L. 12/11/2010 n. 187, convertito in L. 217/2010 e, pertanto, di dare atto che l'appaltatore, a pena di nullità assoluta del contratto, si obbliga alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 come modificata dal D.L. 12/11/2010 n. 187, convertito in L.217/2010 e che il contratto verrà immediatamente risolto qualora le transazioni finanziarie non siano eseguite con le modalità di cui alla sopraccitata normativa;

8) di dare atto che l'acquisto dei servizi in oggetto è stato inserito nell'atto di programmazione biennale di cui all'art. 21 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., approvato con Deliberazione consiliare di approvazione del DUP 2022-2024, con CUI S01907990012202200014;

9) di dare atto che Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., è il Dirigente della Direzione Azioni Integrate con gli Enti Locali;

10) di dare atto che il presente provvedimento viene emanato nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di acquisti di beni e servizi previste dal comma 3 dell'art. 26 della Legge 488/1999, come modificato dall'art. 1, comma 4, del D.L. 168/2004, convertito in Legge 191/2004, in quanto:

- le convenzioni stipulate dalla CONSIP S.p.A al momento attive non comprendono servizi comparabili con quelli oggetto del presente provvedimento;
- preventivamente all'avvio dell'esecuzione, il R.U.P. verificherà il rispetto del disposto di cui all'art. 26 comma 3 L. 488/1999 s.m.i.;
- il contratto sarà risolto di pieno diritto ai sensi dell'art.1, comma 13, D.L. 95/2012 del 06/07/2012, convertito dalla L.135/2012 del 07/08/2012, qualora in corso di esecuzione intervengano convenzioni Consip più favorevoli;

11) di attestare l'insussistenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90 e degli artt. 6, comma 2, e 7 del D.P.R. 62/13 e dell'art. 7 del Codice di comportamento della Città metropolitana di Torino.

Il presente provvedimento viene trasmesso alle strutture ed agli uffici preposti al controllo di gestione, per l'esercizio delle funzioni di sorveglianza e di controllo, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 26, della Legge 23 dicembre 1999 n. 488, aggiunto dall'art. 1, comma 4, del D.L. 12 luglio 2004 n. 168, convertito con modificazioni in Legge 30 luglio 2004, n. 191.

Torino, 23/12/2022

IL DIRIGENTE (DIREZIONE AZIONI INTEGRATE CON GLI EE.LL.)  
Firmato digitalmente da Massimo Vettoretti

## **Individuazione modalità di gara**

**OGGETTO: SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA, AMMINISTRATIVA, GIURIDICO-LEGALE, ECONOMICO-FINANZIARIA E FISCALE PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE NEGLI AMBITI TORINO 4 E TORINO 6 AI SENSI DEL D.M. N. 226 DEL 12/11/2011 E S.M.I., DELL’ART. 14, COMMA 1, D.LGS 164/2000 E S.M.I. E DELLA PARTE V DEL CONTRATTO DI SERVIZIO TIPO**

### **Il Dirigente della Direzione Centrale Unica Appalti e Contratti**

Premesso che:

- la Direzione Azioni Integrate con gli Enti Locali, nell’ambito delle competenze alla stessa assegnate, ha predisposto il progetto relativo ai “servizi di assistenza tecnica, amministrativa, giuridico-legale, economico-finanziaria e fiscale per l’affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale negli ambiti Torino 4 e Torino 6 ai sensi del D.M. n. 226 del 12/11/2011 e s.m.i., dell’art. 14, comma 1, d.lgs 164/2000 e s.m.i. e della parte V del contratto di servizio tipo”.

Considerato che:

- ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs. n. 50/2016, i servizi di cui all’oggetto vengono riferiti ad uno specifico ambito territoriale e non è opportuno procedere ad una ulteriore parcellizzazione degli stessi.

Rilevato che l’acquisto in oggetto è stato inserito nell’atto di programmazione biennale di cui all’art. 21 comma 3 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., approvato con Deliberazione consiliare di approvazione del DUP 2022-2024, CUI S01907990012202200056 e S01907990012202200057.

Visto l’art. 32, comma 2, D.Lgs. 50/2016, che prescrive che l’avvio delle procedure di affidamento di contratti pubblici deve essere preceduto da apposita determinazione a contrattare che individui gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

Dato atto che occorre procedere all’individuazione delle modalità di gara per l’aggiudicazione del servizio di cui all’oggetto relativamente agli ambiti di Torino 4 e Torino 6.

Visto l’art. 30, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ritenuto che il ricorso alla procedura aperta garantisca il rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, pubblicità e correttezza.

Ritenuto di avviare una procedura di gara, mediante procedura aperta ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016, condotta attraverso la piattaforma SINTEL di ARIA S.p.A., messa a disposizione della Città Metropolitana di Torino dalla società di committenza regionale S.C.R. Piemonte S.p.A., per l’aggiudicazione dei “servizi di assistenza tecnica, amministrativa, giuridico-legale, economico-finanziaria e fiscale per l’affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale negli ambiti Torino 4 e Torino 6 ai sensi del D.M. n. 226 del 12/11/2011 e s.m.i., dell’art. 14,

comma 1, d.lgs 164/2000 e s.m.i. e della parte V del contratto di servizio tipo”, per un importo a base di gara di Euro 350.000,00 IVA esclusa

Preso atto che suddetto contratto potrà essere oggetto di rinnovo, alle medesime condizioni, per una durata pari a quella del contratto principale, per il medesimo importo posto a base di gara.

L’importo globale ai sensi dell’art. 35 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., comprensivo di eventuale rinnovo e proroga tecnica è pari a euro 758.350,00 IVA esclusa.

Dato atto che:

- l’aggiudicazione avverrà con il metodo delle offerte segrete, con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’art. 95 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., valutata sulla base dei criteri individuati nel capitolato d’oneri;
- in presenza di almeno tre offerte ammesse, si procederà all’individuazione, ai sensi dell’art. 97 c. 3 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., e alla verifica delle offerte anomale ai sensi dell’art. 97 cc. 5,6,7, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. È fatta salva la facoltà di cui al c. 6 del medesimo articolo.

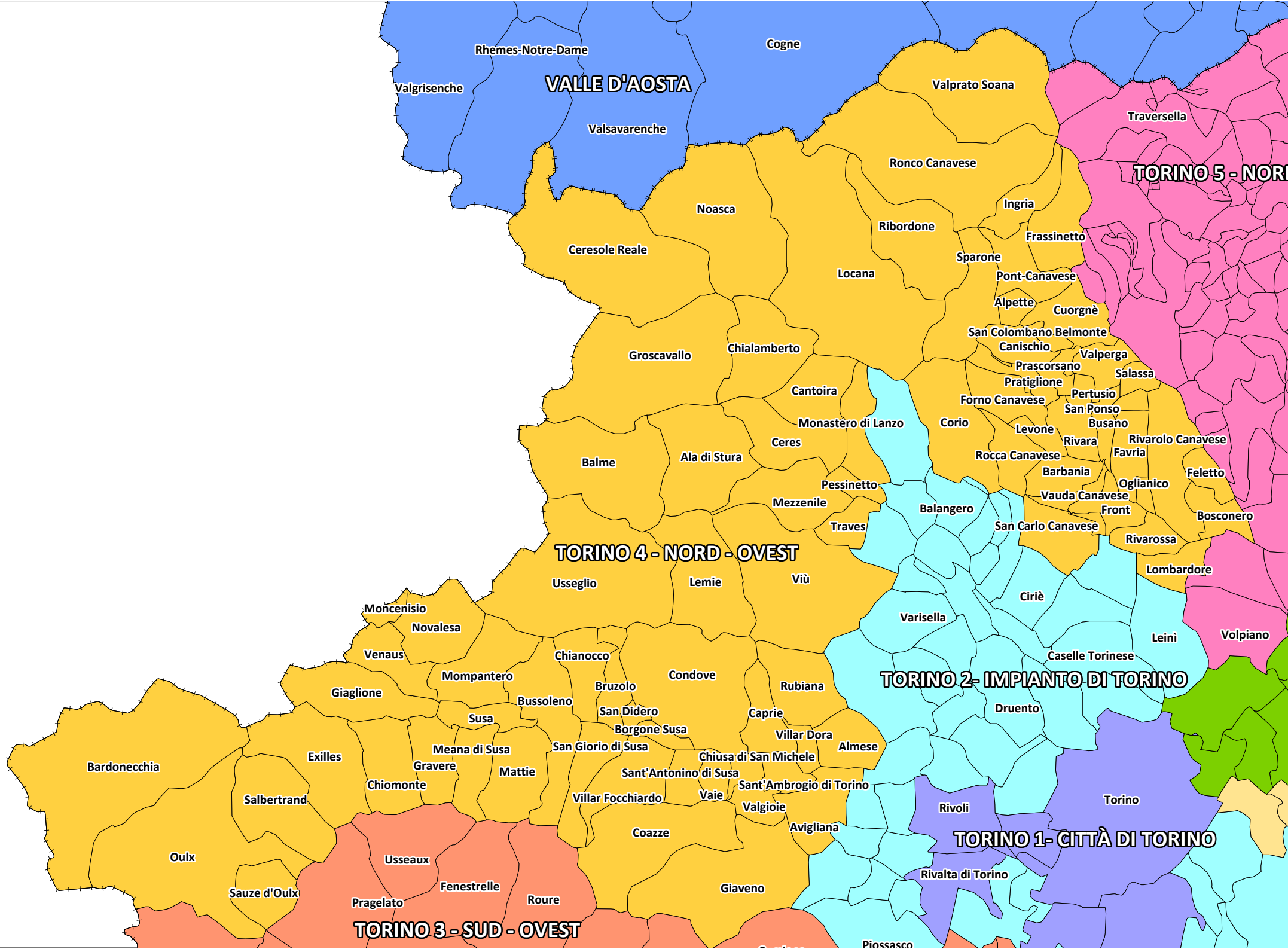
Preso atto che, ai fini dell’aggiudicazione, sono stati richiesti, ai sensi dell’art. 100 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, requisiti particolari per l’esecuzione del contratto e che detti requisiti sono compatibili con il diritto europeo e con i principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e innovazione in quanto detta previsione è fondata sulla necessità di garantire la massima competenza specialistica nella realizzazione del servizio ed è proporzionata al fine perseguito.

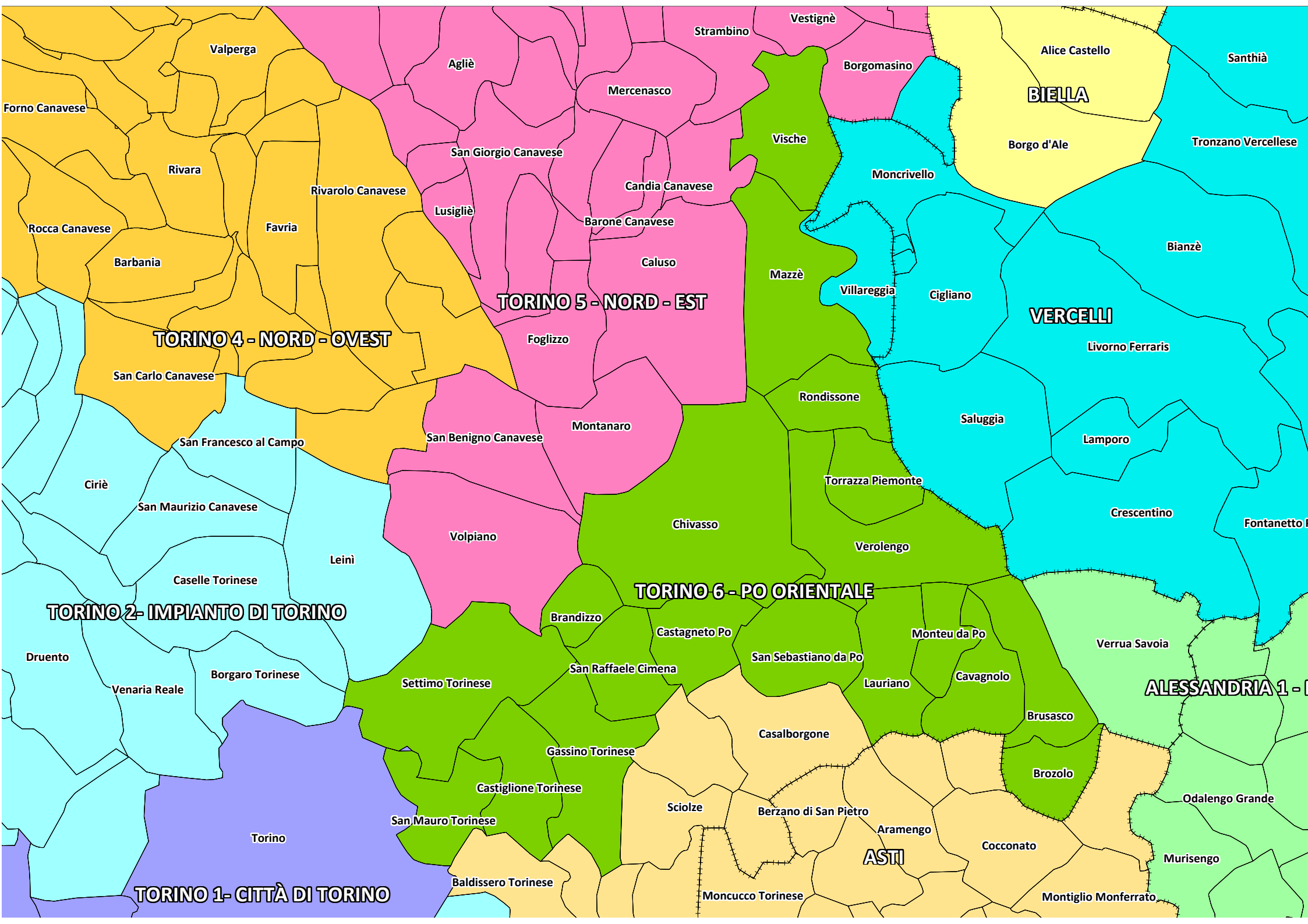
L’aggiudicazione o l’individuazione definitiva del contraente avverrà entro i termini di cui all’art. 1, comma 1, del D.L. 76/2020, decorrenti dalla data di adozione dell’atto di avvio del procedimento.

Il contratto verrà stipulato in modalità elettronica e in forma di scrittura privata, con sottoscrizione anche asincrona e remota mediante firma digitale o firma elettronica avanzata senza successiva repertorizzazione, ma semplice registrazione nell’apposita procedura dell’Ente, dal Dirigente della Direzione Azioni Integrate con gli Enti Locali, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento.

Nel rispetto delle competenze assegnate dal ROUS, la Direzione Centrale Unica Appalti e Contratti provvederà all’avvio della procedura secondo le modalità predette.

La Dirigente della Direzione  
Centrale Unica Appalti e Contratti  
Dott.ssa Donata RANCATI  
(firmato digitalmente)





## Elenco dei comuni appartenenti all'ambito

**TORINO 4 - NORD - OVEST**

Codice ISTAT	Comune Denominazione	Provincia	Superficie (Kmq)	Altitudine (m)	Popolazione		Dati anno 2008			Dati anno 2012				Tipo rete	Comune montano	Gestore
					2008	2010	Numero clienti	Gas distribuito (migliaia di Smc)	Lunghezza della rete (Km)	Numero clienti	Gas distribuito (migliaia di Sm³)	Lunghezza della rete (km)	Impianto in avvio			
1003	Ala di Stura	Torino	46,09	1.080	475	465							No		Si	
1006	Almese	Torino	17,91	364	6.292	6.378	1.748	3.255	29	1.949	3.158	34	No	Gas	Si	Italgas
1007	Alpette	Torino	5,65	957	266	271	187	123	13	206	117	13	No	Gas	Si	Reti Distribuzione srl
1013	Avigliana	Torino	23,26	383	12.183	12.367	4.756	14.440	65	5.032	10.306	68	No	Gas	Parzialme	Italgas
1019	Balme	Torino	61,47	1.432	95	97							No		Si	
1021	Barbania	Torino	12,8	362	1.599	1.632	591	1.064	27	637	997	27	No	Gas naturale	No	Società Metanodotti Valletanaro srl
1022	Bardonecchia	Torino	132,31	1.312	3.195	3.273	1.446	1.448	41	1.720	1.842	41	No	Gas	Si	Energie Des Alpes srl
1032	Borgone Susa	Torino	5,01	394	2.372	2.372	842	1.711	18	847	1.802	18	No	Gas	Si	Italgas
1033	Bosconero	Torino	11,09	240	3.116	3.101	1.018	2.819	16	1.074	2.242	17	No	Gas	No	Italgas
1040	Bruzolo	Torino	12,35	455	1.528	1.540	474	27.411	13	516	12.620	14	No	Gas	Si	Italgas
1043	Busano	Torino	5,05	317	1.527	1.571	532	14.003	10	587	12.351	11	No	Gas	No	Italgas
1044	Bussoleno	Torino	37,38	440	6.597	6.521	2.183	3.578	32	2.237	3.472	32	No	Gas	Si	Italgas
1052	Canischio	Torino	11,72	659	312	301							No		Si	
1054	Cantoira	Torino	23,06	750	559	554							No		Si	
1055	Caprie	Torino	16,35	374	2.115	2.136	710	1.197	16	751	1.194	16	No	Gas	Si	Italgas
1072	Ceres	Torino	27,87	704	1.077	1.080							No		Si	
1073	Ceresole Reale	Torino	99,57	1.620	167	164							No		Si	
1075	Chialamberto	Torino	35,16	851	350	360							No		Si	
1076	Chianocco	Torino	18,63	550	1.682	1.695	206	402	6	235	430	6	No	Gas	Si	Italgas
1080	Chiomonte	Torino	26,66	750	977	942							No		Si	
1081	Chiusa di San Michele	Torino	6,03	378	1.687	1.687	650	2.646	9	668	2.241	9	No	Gas	Si	Italgas
1089	Coazze	Torino	56,5	750	3.344	3.339	1.226	1.608	22	1.292	1.552	22	No	Gas	Si	Italgas
1093	Condove	Torino	71,33	376	4.672	4.704	1.644	2.761	22	1.742	2.557	22	No	Gas	Si	Italgas
1094	Corio	Torino	41,39	625	3.406	3.410	968	2.120	30	1.041	1.890	30	No	Gas naturale	Si	Società Metanodotti Valletanaro srl
1098	Cuorgnè	Torino	19,38	414	10.175	10.141	2.852	6.669	48	3.083	8.134	48	No	Gas	Si	Italgas
1100	Exilles	Torino	44,32	870	272	270							No		Si	
1101	Favria	Torino	14,85	316	5.148	5.320	1.400	2.623	17	1.506	2.837	19	No	Gas	No	Italgas
1102	Feletto	Torino	7,97	275	2.430	2.410	719	1.749	12	712	1.886	12	No	Gas	No	Italgas
1107	Forno Canavese	Torino	16,73	585	3.760	3.691	954	2.257	21	1.009	2.252	21	No	Gas	Si	Italgas
1108	Frassineto	Torino	24,75	1.048	295	277							No		Si	
1109	Front	Torino	10,64	270	1.741	1.753	560	721	14	591	739	14	No	Gas	No	Italgas
1114	Giaglione	Torino	33,59	771	656	661							No		Si	
1115	Giaveno	Torino	71,97	506	16.425	16.730	5.116	9.431	66	5.496	9.281	68	No	Gas	Si	Italgas
1117	Gravere	Torino	18,71	821	738	745	395	381	11	412	334	11	No	Gas	Si	Italgas
1118	Groscavallo	Torino	93,39	1.110	204	205							No		Si	
1121	Ingria	Torino	14,57	816	49	47							No		Si	

Comune		Provincia	Superficie (Kmq)	Altitudine (m)	Popolazione		Dati anno 2008			Dati anno 2012				Tipo rete	Comune montano	Gestore
Codice ISTAT	Denominazione				2008	2010	Numero clienti	Gas distribuito (migliaia di Smc)	Lunghezza della rete (Km)	Numero clienti	Gas distribuito (migliaia di Sm³)	Lunghezza della rete (km)	Impianto in avvio			
1131	Lemie	Torino	45,56	957	193	190						No		Si		
1133	Levone	Torino	5,38	353	469	459	206	328	11	214	324	11	No	Gas naturale	Si	Società Metanodotti Valletanaro srl
1134	Locana	Torino	132,74	613	1.695	1.642	306	284	22	378	254	23	No	Gas	Si	Reti Distribuzione srl
1135	Lombardore	Torino	12,68	268	1.645	1.712	585	1.733	14	661	1.637	15	No	Gas	No	Italgas
1147	Mattie	Torino	27,72	730	749	715							No	GPL	Si	Bragas??
1149	Meana di Susa	Torino	17,73	681	932	903							No	GPL	Si	Bragas??
1152	Mezzenile	Torino	28,98	650	853	844							No		Si	
1154	Mompantero	Torino	30,1	838	678	669	155	230	5	187	209	5	No	Gas	Si	Italgas
1155	Monastero di Lanzo	Torino	17,64	825	405	396							No		Si	
1157	Moncenisio	Torino	3,98	1.461	45	42							No		Si	
1165	Noasca	Torino	78,15	1.062	187	185							No		Si	
1169	Novalesa	Torino	28,24	828	575	576							No	GPL	Si	
1170	Oglianico	Torino	6,2	326	1.426	1.448	386	737	7	437	920	7	No	Gas	No	Italgas
1175	Oulx	Torino	99,99	1.100	3.170	3.209	2.521	2.879	40	2.825	2.868	39	No	Gas	Si	Energie Des Alpes srl
1187	Pertusio	Torino	4,03	364	779	772	161	1.198	8	177	1.622	8	No	Gas	Si	Italgas
1188	Pessinetto	Torino	5,4	590	612	614							No		Si	
1199	Pont-Canavese	Torino	19,43	451	3.819	3.756	1.156	3.711	16	1.206	2.427	16	No	Gas	Si	Italgas
1206	Prascorsano	Torino	6,3	590	811	798	63	98	4	74	100	4	No	Gas	Si	Italgas
1207	Pratiglione	Torino	8,01	611	591	564							No	GPL	Si	
1212	Ribordone	Torino	43,22	1.023	75	69							No		Si	
1216	Rivara	Torino	12,41	392	2.727	2.721	672	1.363	17	730	1.318	17	No	Gas	Si	Italgas
1217	Rivarolo Canavese	Torino	32,32	304	12.372	12.370	4.801	10.258	54	5.075	11.401	55	No	Gas	No	Italgas
1218	Rivarossa	Torino	11,03	286	1.645	1.658	593	935	12	599	896	12	No	Gas	No	Italgas
1221	Rocca Canavese	Torino	14,2	421	1.794	1.781	500	3.880	20	523	1.322	20	No	Gas naturale	No	Società Metanodotti Valletanaro srl
1224	Ronco Canavese	Torino	96,91	956	327	319							No	GPL	Si	
1229	Rubiana	Torino	26,76	640	2.405	2.399	825	1.080	22	845	1.106	22	No	Gas	Si	Italgas
1231	Salassa	Torino	4,96	349	1.779	1.771	554	2.038	8	622	2.551	9	No	Gas	No	Italgas
1232	Salbertrand	Torino	40,88	1.032	561	572	190	231	8	247	295	7	No	Gas	Si	Energie Des Alpes srl
1237	San Carlo Canavese	Torino	20,96	370	3.852	3.943	1.224	3.225	43	1.352	3.182	44	No	Gas naturale	No	Società Metanodotti Valletanaro srl
1238	San Colombano Belmonte	Torino	3,43	550	378	375	39	80	2	53	90	2	No	Gas	Si	Italgas
1239	San Didero	Torino	3,28	430	579	574	146	212	4	153	177	4	No	Gas	Si	Italgas
1245	San Giorio di Susa	Torino	19,6	420	1.057	1.041	308	333	8	327	344	8	No	Gas	Si	Italgas
1251	San Ponso	Torino	2,2	347	282	285	57	182	2	63	182	2	No	Gas	No	Italgas
1255	Sant'Ambrogio di Torino	Torino	8,59	356	4.816	4.843	1.644	5.475	17	1.690	4.779	17	No	Gas	Si	Italgas
1256	Sant'Antonino di Susa	Torino	9,96	380	4.307	4.407	1.574	4.414	15	1.664	3.612	15	No	Gas	Si	Italgas
1259	Sauze d'Oulx	Torino	17,1	1.509	1.170	1.171	939	4.671	25	1.102	4.486	26	No	Gas	Si	Energie Des Alpes srl
1267	Sparone	Torino	29,51	552	1.138	1.115	130	1.492	12	159	792	12	No	Gas	Si	Reti Distribuzione srl
1270	Susa	Torino	11,26	503	6.806	6.727	1.917	3.639	27	1.980	3.924	27	No	Gas	Si	Italgas

Comune		Provincia	Superficie (Kmq)	Altitudine (m)	Popolazione		Dati anno 2008			Dati anno 2012				Tipo rete	Comune montano	Gestore
Codice ISTAT	Denominazione				2008	2010	Numero clienti	Gas distribuito (migliaia di Smc)	Lunghezza della rete (Km)	Numero clienti	Gas distribuito (migliaia di Sm³)	Lunghezza della rete (km)	Impianto in avvio			
1279	Traves	Torino	10,75	628	561	564						No		Si		
1282	Usseglio	Torino	98,02	1.265	229	224						No		Si		
1283	Vaie	Torino	7,08	381	1.498	1.472	536	1.540	8	558	1.379	9	No	Gas	Italgas	
1285	Valgioie	Torino	9,07	870	927	952							No		Si	
1287	Valperga	Torino	11,79	385	3.158	3.176	862	5.482	20	930	4.673	21	No	Gas	Italgas	
1288	Valprato Soana	Torino	71,57	1.113	115	113							No		Si	
1290	Vauda Canavese	Torino	7,25	396	1.530	1.496	537	1.033	18	561	1.036	18	No	Gas naturale	No	Società Metanodotti Valletanaro srl
1291	Venaus	Torino	19,8	604	969	959							No		Si	
1303	Villar Dora	Torino	5,64	367	3.035	3.043	1.076	1.660	14	1.116	1.401	14	No	Gas	Si	Italgas
1305	Villar Focchiardo	Torino	25,63	450	2.045	2.079	597	888	10	669	840	11	No	Gas	Si	Italgas
1313	Viù	Torino	84,49	774	1.169	1.141							No	GPL	Si	Auto Gas Nord ??
<b>Totali ambito</b>			<b>2.513,44</b>	<b>-</b>	<b>184.426</b>	<b>185.064</b>	<b>56.437</b>	<b>169.726</b>	<b>1.051</b>	60.520	144.381	1.073	-	-	-	

Fonte: sito del Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e le infrastrutture energetiche



Elenco dei comuni appartenenti all'ambito

**TORINO 6 - PO ORIENTALE**

Codice ISTAT	Comune Denominazione	Provincia	Superficie (Kmq)	Altitudine (m)	Popolazione		Dati anno 2008			Dati anno 2012				Tipo rete	Comune montano	Gestore
					2008	2010	Numero clienti	Gas distribuito (migliaia di Smc)	Lunghezza della rete (Km)	Numero clienti	Gas distribuito (migliaia di Sm³)	Lunghezza della rete (km)	Impianto in avviamento			
1034	Brandizzo	Torino	6,41	187	8.141	8.297	3.583	6.147	31	3.875	6.536	33	No	Gas naturale	No	Italgas
1037	Brozolo	Torino	8,94	360	490	481							No		No	
1039	Brusasco	Torino	14,39	170	1.721	1.760	485	636	8	513	678	8	No	Gas naturale	No	Metanprogetti
1064	Castagneto Po	Torino	11,55	473	1.754	1.820	554	826	18	609	1.045	18	No	Gas naturale	No	Metanprogetti
1068	Castiglione Torinese	Torino	14,17	216	6.261	6.336	2.339	4.719	34	2.568	4.762	36	No	Gas naturale	No	Italgas
1069	Cavagnolo	Torino	12,37	177	2.403	2.383	836	1.174	16	861	1.067	16	No	Gas naturale	No	Metanprogetti
1082	Chivasso	Torino	51,31	183	25.378	26.368	12.350	18.188	111	12.937	21.410	111	No	Gas naturale	No	2i Rete Gas
1112	Gassino Torinese	Torino	20,45	230	9.578	9.553	3.670	6.415	38	3.835	6.341	38	No	Gas naturale	No	Italgas
1129	Lauriano	Torino	14,17	175	1.578	1.546	466	646	13	513	2.795	13	No	Gas naturale	No	Metanprogetti
1148	Mazzè	Torino	27,84	323	4.190	4.177	1.439	2.268	38	1.517	2.154	39	No	Gas naturale	No	2i Rete Gas
1162	Monteu da Po	Torino	7,5	177	888	897	271	357	8	282	360	8	No	Gas naturale	No	Metanprogetti
1225	Rondissone	Torino	10,65	211	1.797	1.843	753	1.682	22	792	1.461	21	No	Gas naturale	No	2i Rete Gas
1249	San Mauro Torinese	Torino	12,55	211	19.333	19.311	8.408	24.737	60	8.613	17.959	65	No	Gas naturale	No	2i Rete Gas
1252	San Raffaele Cimena	Torino	11,17	195	3.036	3.122	1.037	1.874	20	1.108	1.806	22	No	Gas naturale	No	Italgas
1253	San Sebastiano da Po	Torino	16,64	175	1.913	1.920	584	851	28	629	845	28	No	Gas naturale	No	Metanprogetti
1265	Settimo Torinese	Torino	32,37	207	47.539	47.790	20.299	35.348	149	20.948	37.122	151	No	Gas naturale	No	Italgas
1273	Torrazza Piemonte	Torino	9,94	197	2.616	2.748	1.087	8.027	25	1.192	5.844	26	No	Gas naturale	No	2i Rete Gas
1293	Verolengo	Torino	29,23	169	4.921	5.037	2.139	3.096	48	2.146	3.128	48	No	Gas naturale	No	2i Rete Gas
1311	Vische	Torino	16,91	243	1.347	1.342	412	673	10	428	671	10	No	Gas naturale	No	2i Rete Gas
<b>Totali ambito</b>			<b>328,56</b>	<b>-</b>	<b>144.884</b>	<b>146.731</b>	<b>60.712</b>	<b>117.664</b>	<b>677</b>	<b>63.366</b>	<b>115.984</b>	<b>691</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	

Fonte: sito del Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e le infrastrutture energetiche

Esempio:

CALCOLO QA			
Pdr max	1.311.604	Roma	
Pdr	144.941	Pescara	Variabile
Pdr min	17.802	Val D'Aosta	

<b>QA</b>	<b>197.220</b>
<b>€/pdr</b>	<b>1,36</b>

<b>QA +QC</b>	<b>716.824</b>
---------------	----------------

Esempio:

CALCOLO QA			
Pdr max	1.311.604	Roma	
Pdr	144.941	Pescara	Variabile
Pdr min	17.802	Val D'Aosta	

<b>QA</b>	<b>197.220</b>
<b>€/pdr</b>	<b>1,36</b>

<b>QA +QC</b>	<b>232.808</b>
---------------	----------------

Esempio:

Loc max	147
Loc	46
loc min	1
pdr	144.941

<b>QC</b>	<b>519.604</b>
<b>€/pdr</b>	<b>3,58</b>

Esempio:

Loc max	147
Loc	46
loc min	1
pdr	9.927

<b>QC</b>	<b>35.588</b>
<b>€/pdr</b>	<b>3,58</b>

Loc max	147
Loc	46
loc min	1
pdr	164

QC	588
€/pdr	3,58

CALCOLO QC	
Reggio Calabria - Vibo Valentia	
Ambito Pescara	Variabile
Palermo	
Ambito Pescara	Variabile

CALCOLO QC	
Reggio Calabria - Vibo Valentia	
Ambito Pescara	Variabile
Palermo	
Comune di Silvi	Variabile

Reggio Calabria - Vibo Valentia	
Ambito Pescara	Variabile
Palermo	
Comune di Abbateggio	Variabile



CALCOLO QA e QC							
Pdr max	1.311.604	Roma	Non Variabile	CALCOLO QA			
Pdr min	17.802	Val D'Aosta	Non Variabile	QA Calcolato	€ 78.337,68	QA (da considerare)	€ 78.337,68
loc min	1	Palermo	Non Variabile	€/pdr	€ 1,39	€/pdr (da considerare)	1,39
Loc max	147	Reggio Calabria - Vibo Valentia	Non Variabile	CALCOLO QC			
Pdr	56.437	Ambito	Variabile (autom)	QC Calcolato	€ 211.368,16	QC (da considerare)	€ 211.368,16
Loc	85	Torino 4	Variabile	€/pdr	€ 3,75	€/pdr (da considerare)	3,75

COD. ISTAT	Comune	Provincia	PDR	Colcolo QC	Tot € per QC	QA €/comune	Tot € QC +QA
1003	Aia di Stura	Torino		-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1006	Almese	Torino	1.748	6.547	€ 6.546,62	€ 2.426,32	€ 8.972,94
1007	Alpette	Torino	187	700	€ 700,35	€ 259,57	€ 959,92
1013	Avigliana	Torino	4.756	17.812	€ 17.812,20	€ 6.601,59	€ 24.413,79
1019	Balme	Torino		-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1021	Barbania	Torino	591	2.213	€ 2.213,42	€ 820,34	€ 3.033,76
1022	Bardonecchia	Torino	1.446	5.416	€ 5.415,57	€ 2.007,13	€ 7.422,70
1032	Borgone Susa	Torino	842	3.153	€ 3.153,46	€ 1.168,74	€ 4.322,21
1033	Bosconero	Torino	1.018	3.813	€ 3.812,62	€ 1.413,04	€ 5.225,66
1040	Bruzolo	Torino	474	1.775	€ 1.775,23	€ 657,94	€ 2.433,17
1043	Busano	Torino	532	1.992	€ 1.992,45	€ 738,45	€ 2.730,89
1044	Bussoleno	Torino	2.183	8.176	€ 8.175,78	€ 3.030,12	€ 11.205,91
1052	Canischio	Torino		-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1054	Cantoiria	Torino		-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1055	Caprie	Torino	710	2.659	€ 2.659,10	€ 985,52	€ 3.644,62
1072	Ceres	Torino		-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1073	Ceresole Reale	Torino		-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1075	Chialamberto	Torino		-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1076	Chianocco	Torino	206	772	€ 771,51	€ 285,94	€ 1.057,45
1080	Chiomonte	Torino		-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1081	Chiusa di San Michele	Torino	650	2.434	€ 2.434,38	€ 902,24	€ 3.336,62
1089	Coazze	Torino	1.226	4.592	€ 4.591,62	€ 1.701,76	€ 6.293,38
1093	Condove	Torino	1.644	6.157	€ 6.157,12	€ 2.281,96	€ 8.439,08
1094	Corio	Torino	968	3.625	€ 3.625,36	€ 1.343,64	€ 4.969,00
1098	Cuorgnè	Torino	2.852	10.681	€ 10.681,33	€ 3.958,73	€ 14.640,06
1100	Exilles	Torino		-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1101	Favria	Torino	1.400	5.243	€ 5.243,29	€ 1.943,28	€ 7.186,57
1102	Feletto	Torino	719	2.693	€ 2.692,80	€ 998,01	€ 3.690,81
1107	Forno Canavese	Torino	954	3.573	€ 3.572,93	€ 1.324,20	€ 4.897,13
1108	Frassineto	Torino		-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1109	Front	Torino	560	2.097	€ 2.097,32	€ 777,31	€ 2.874,63
1114	Giaglione	Torino		-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1115	Giaveno	Torino	5.116	19.160	€ 19.160,47	€ 7.101,29	€ 26.261,76
1117	Gravere	Torino	395	1.479	€ 1.479,36	€ 548,28	€ 2.027,64
1118	Groscavallo	Torino		-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1121	Ingria	Torino		-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1131	Lemie	Torino		-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1133	Levone	Torino	206	772	€ 771,51	€ 285,94	€ 1.057,45
1134	Locana	Torino	306	1.146	€ 1.146,03	€ 424,74	€ 1.570,78
1135	Lombardore	Torino	585	2.191	€ 2.190,95	€ 812,01	€ 3.002,96
1147	Mattie	Torino		-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1149	Meana di Susa	Torino		-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1152	Mezzenile	Torino		-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1154	Mompalano	Torino	155	581	€ 580,51	€ 215,15	€ 795,66
1155	Monastero di Lanzo	Torino		-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1157	Moncenisio	Torino		-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1165	Noasca	Torino		-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1169	Noavalesia	Torino		-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1170	Oglianico	Torino	386	1.446	€ 1.445,65	€ 535,79	€ 1.981,44
1175	Oulx	Torino	2.521	9.442	€ 9.441,66	€ 3.499,29	€ 12.940,95
1187	Pertusio	Torino	161	603	€ 602,98	€ 223,48	€ 826,45
1188	Pessinetto	Torino		-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1199	Pont-Canavese	Torino	1.156	4.329	€ 4.329,46	€ 1.604,59	€ 5.934,05
1206	Prascorsano	Torino	63	236	€ 235,95	€ 87,45	€ 323,40
1207	Pratiglione	Torino		-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1212	Ribordone	Torino		-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1216	Rivara	Torino	672	2.517	€ 2.516,78	€ 932,77	€ 3.449,55
1217	Rivarolo Canavese	Torino	4.801	17.981	€ 17.980,73	€ 6.664,05	€ 24.644,79
1218	Rivarossa	Torino	593	2.221	€ 2.220,91	€ 823,12	€ 3.044,02
1221	Rocca Canavese	Torino	500	1.873	€ 1.872,60	€ 694,03	€ 2.566,63
1224	Ronco Canavese	Torino		-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1229	Rubiana	Torino	825	3.090	€ 3.089,79	€ 1.145,15	€ 4.234,94
1231	Salassa	Torino	554	2.075	€ 2.074,84	€ 768,98	€ 2.843,83
1232	Salbertrand	Torino	190	712	€ 711,59	€ 263,73	€ 975,32
1237	San Carlo Canavese	Torino	1.224	4.584	€ 4.584,13	€ 1.698,98	€ 6.283,11
1238	San Colombano Belmonte	Torino	39	146	€ 146,06	€ 54,13	€ 200,20
1239	San Didero	Torino	146	547	€ 546,80	€ 202,66	€ 749,46
1245	San Giorio di Susa	Torino	308	1.154	€ 1.153,52	€ 427,52	€ 1.581,04
1251	San Ponso	Torino	57	213	€ 213,48	€ 79,12	€ 292,60
1255	Sant'Ambrogio di Torino	Torino	1.644	6.157	€ 6.157,12	€ 2.281,96	€ 8.439,08
1256	Sant'Antonino di Susa	Torino	1.574	5.895	€ 5.894,95	€ 2.184,80	€ 8.079,75
1259	Sauze d'Oulx	Torino	939	3.517	€ 3.516,75	€ 1.303,38	€ 4.820,13
1267	Sparone	Torino	130	487	€ 486,88	€ 180,45	€ 667,32
1270	Susa	Torino	1.917	7.180	€ 7.179,56	€ 2.660,90	€ 9.840,46
1279	Traves	Torino		-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1282	Usseglio	Torino		-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1283	Vaie	Torino	536	2.007	€ 2.007,43	€ 744,00	€ 2.751,43
1285	Valgioie	Torino		-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1287	Valperga	Torino	862	3.228	€ 3.228,37	€ 1.196,50	€ 4.424,87
1288	Valprato Soana	Torino		-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1290	Vauda Canavese	Torino	537	2.011	€ 2.011,18	€ 745,39	€ 2.756,56
1291	Venaus	Torino		-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1303	Villar Dora	Torino	1.076	4.030	€ 4.029,84	€ 1.493,55	€ 5.523,39
1305	Villar Focchiardo	Torino	597	2.236	€ 2.235,89	€ 828,67	€ 3.064,56
1313	Viù	Torino		-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Totali ambito</b>			<b>56.437</b>	<b>211.368</b>	<b>€ 211.368</b>	<b>78.338</b>	<b>€ 289.706</b>

Fonte: sito del Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e le infrastrutture energetiche

Esempio:

CALCOLO QA			
Pdr max	1.311.604	Roma	
Pdr	144.941	Pescara	Variabile
Pdr min	17.802	Val D'Aosta	

<b>QA</b>	<b>197.220</b>
<b>€/pdr</b>	<b>1,36</b>

<b>QA +QC</b>	<b>716.824</b>
---------------	----------------

Esempio:

CALCOLO QA			
Pdr max	1.311.604	Roma	
Pdr	144.941	Pescara	Variabile
Pdr min	17.802	Val D'Aosta	

<b>QA</b>	<b>197.220</b>
<b>€/pdr</b>	<b>1,36</b>

<b>QA +QC</b>	<b>232.808</b>
---------------	----------------

Esempio:

Loc max	147
Loc	46
loc min	1
pdr	144.941

<b>QC</b>	<b>519.604</b>
<b>€/pdr</b>	<b>3,58</b>

Esempio:

Loc max	147
Loc	46
loc min	1
pdr	9.927

<b>QC</b>	<b>35.588</b>
<b>€/pdr</b>	<b>3,58</b>

Loc max	147
Loc	46
loc min	1
pdr	164

QC	588
€/pdr	3,58



CALCOLO QC	
Reggio Calabria - Vibo Valentia	
Ambito Pescara	Variabile
Palermo	
Ambito Pescara	Variabile

CALCOLO QC	
Reggio Calabria - Vibo Valentia	
Ambito Pescara	Variabile
Palermo	
Comune di Silvi	Variabile

Reggio Calabria - Vibo Valentia	
Ambito Pescara	Variabile
Palermo	
Comune di Abbateggio	Variabile



CALCOLO QA e QC						
Pdr max	1.311.604	Roma	Non Variabile	CALCOLO QA		
Pdr min	17.802	Val D'Aosta	Non Variabile	QA Calcolato	€ 84.191,37	QA (da considerare)
loc min	1	Palermo	Non Variabile	€/pdr	€ 1,39	€/pdr (da considerare)
Loc max	147	Reggio Calabria - Vibo Valentia	Non Variabile	CALCOLO QC		
Pdr	60.712	Torino 6	Variabile (autom)	QC Calcolato	€ 210.911,82	QC (da considerare)
Loc	19	Torino 6	Variabile	€/pdr	€ 3,47	considerare)

TORINO 6						
COD. ISTAT	Comune	Provincia	PDR	Colcolo QC	Tot € per QC	QA €/comune
1034	Brandizzo	Torino	3.583	12.447	€ 12.447,24	€ 4.968,67
1037	Brozolo	Torino		-	€ 0,00	€ 0,00
1039	Brusasco	Torino	485	1.685	€ 1.684,88	€ 672,57
1064	Castagneto Po	Torino	554	1.925	€ 1.924,58	€ 768,25
1068	Castiglione Torinese	Torino	2.339	8.126	€ 8.125,62	€ 3.243,57
1069	Cavagnolo	Torino	836	2.904	€ 2.904,24	€ 1.159,31
1082	Chivasso	Torino	12.350	42.904	€ 42.903,56	€ 17.126,16
1112	Gassino Torinese	Torino	3.670	12.749	€ 12.749,48	€ 5.089,31
1129	Lauriano	Torino	466	1.619	€ 1.618,87	€ 646,22
1148	Mazzè	Torino	1.439	4.999	€ 4.999,05	€ 1.995,51
1162	Monteu da Po	Torino	271	941	€ 941,45	€ 375,80
1225	Rondissone	Torino	753	2.616	€ 2.615,90	€ 1.044,21
1249	San Mauro Torinese	Torino	8.408	29.209	€ 29.209,16	€ 11.659,66
1252	San Raffaele Cimena	Torino	1.037	3.603	€ 3.602,51	€ 1.438,04
1253	San Sebastiano da Po	Torino	584	2.029	€ 2.028,80	€ 809,85
1265	Settimo Torinese	Torino	20.299	70.518	€ 70.518,17	€ 28.149,31
1273	Torrazza Piemonte	Torino	1.087	3.776	€ 3.776,21	€ 1.507,38
1293	Verolengo	Torino	2.139	7.431	€ 7.430,83	€ 2.966,22
1311	Vische	Torino	412	1.431	€ 1.431,28	€ 571,33
<b>Totali ambito</b>			<b>60.712</b>	<b>210.912</b>	<b>210.912</b>	<b>84.191</b>

Fonte: sito del Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e le infrastrutture

€ 84.191,37
1,39
€ 210.911,82
3,47

Tot € QC +QA
€ 17.415,91
€ 0,00
€ 2.357,44
€ 2.692,83
€ 11.369,19
€ 4.063,55
€ 60.029,72
€ 17.838,79
€ 2.265,09
€ 6.994,56
€ 1.317,25
€ 3.660,11
€ 40.868,82
€ 5.040,55
€ 2.838,65
€ 98.667,48
€ 5.283,59
€ 10.397,05
€ 2.002,61
295.103
energetiche

**PROGETTO**  
**PER L'AGGIUDICAZIONE MEDIANTE PROCEDURA APERTA,**  
**AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I.,**  
**DEI SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA, AMMINISTRATIVA, GIURIDICO-LEGALE,**  
**ECONOMICO-FINANZIARIA E FISCALE,**  
**PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE**  
**NEGLI AMBITI TORINO 4 E TORINO 6**  
**AI SENSI DEL D.M. N. 226 DEL 12/11/2011 E S.M.I.**  
**DELL'ART. 14, COMMA 1, DEL D.LGS 164/2000 E S.M.I.**  
**E DELLA PARTE V DEL CONTRATTO DI SERVIZIO TIPO**

1. Relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui sono inseriti i servizi comprensiva del prospetto economico per l'acquisizione dello stesso
2. Indicazioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza
3. Capitolato Speciale

## 1. Relazione tecnica-illustrativa

### **Stazione Appaltante**

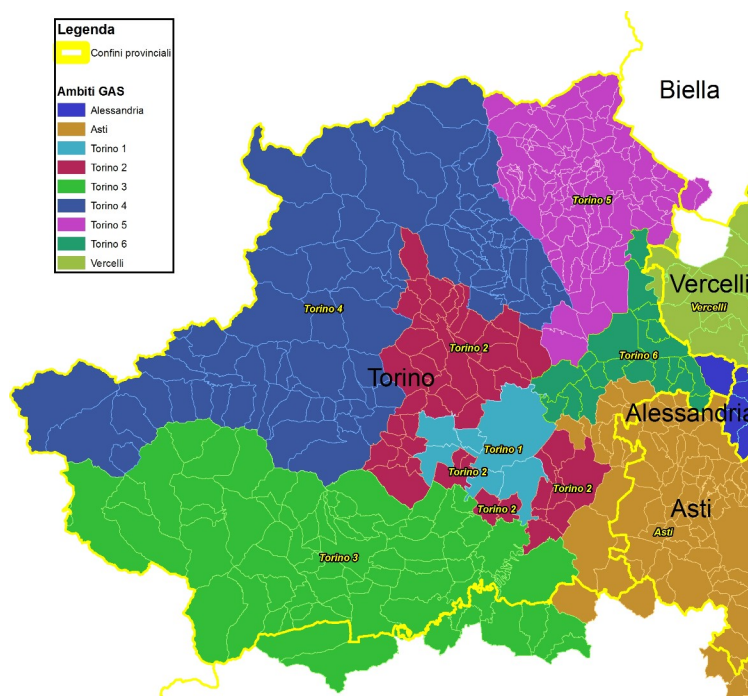
Città Metropolitana di Torino  
Direzione Azioni Integrate con gli Enti Locali  
mail: [gas.azioni.integrate@cittametropolitana.torino.it](mailto:gas.azioni.integrate@cittametropolitana.torino.it)

### **Contesto**

L'art. 46 *bis* del D.L. n. 159/2007, conv. in Legge. n. 222/2007 e s.m.i., rappresenta il punto di svolta nell'evoluzione dell'assetto normativo del settore della distribuzione del gas. Con tale norma il Legislatore ha demandato a successivi provvedimenti ministeriali la definizione di regole di gara uniformi su tutto il territorio nazionale e l'introduzione di ambiti territoriali minimi di gara (ATEM) secondo bacini ottimali di utenza da individuarsi in base a criteri di efficienza e riduzione dei costi, con il conseguente superamento della dimensione comunale delle gare di settore. Con l'emanazione del D.M. 19 gennaio 2011 sono stati individuati gli Ambiti territoriali minimi per lo svolgimento delle gare e l'affidamento del servizio di distribuzione e con successivo D.M. 18 ottobre 2011 sono stati determinati i Comuni appartenenti a ciascun ambito territoriale. Alla luce dei suddetti decreti tutte le concessioni in essere, non affidate già tramite gara ad evidenza pubblica, sono scadute improrogabilmente il 31/12/2012.

Le gare per il servizio di distribuzione gas devono pertanto essere bandite per ambiti territoriali minimi e il D.M. 12 novembre 2011, n. 226 e s.m.i. , fissa la data limite entro cui ciascun ambito deve dare avvio al procedimento.

In provincia di Torino sono stati individuati sei ATEM in cui saranno gestiti i circa 8.000 km di rete e un milione di clienti. Diciannove Comuni del territorio provinciale appartengono ad Ambiti di altre Province; per contro 12 Comuni di altre Province appartengono ad Ambiti torinesi.



Per ogni ATEM deve essere individuata un'unica Stazione Appaltante che può essere o il Comune capoluogo di Provincia, se presente nell'Ambito, o, se non presente, un Comune capofila o la Provincia o altro soggetto già istituito, quale una società patrimoniale delle reti.

Alla Provincia di Torino ora Città Metropolitana, compete in prima istanza convocare gli Ambiti presenti sul territorio (ad esclusione dell'ambito 1 sede del capoluogo di Provincia) e, insieme ai Comuni di ciascun Ambito, individuare la Stazione Appaltante.

Ad oggi sono stati convocati tutti gli Ambiti e sono state individuate le seguenti Stazioni Appaltanti:

<b>Ambito Torino 2</b>	<b>Città Metropolitana di Torino</b>
Ambito Torino 3	Città di Pinerolo
<b>Ambito Torino 4</b>	<b>Città Metropolitana di Torino</b>
Ambito Torino 5	Città di Ivrea
<b>Ambito Torino 6</b>	<b>Città Metropolitana di Torino</b>

Per gli Ambiti Torino 2, 4 e 6 la Città Metropolitana di Torino ha assunto il ruolo di Stazione Appaltante e controparte del Contratto di Servizio, così come formalizzato in apposita Convenzione approvata dai Consigli comunali degli Enti concedenti e dallo stesso Consiglio Provinciale/Consiglio Metropolitan. In relazione a tale attività la Città Metropolitana di Torino è responsabile della predisposizione degli atti di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nei tre Ambiti.

Nel ruolo di Stazione Appaltante, su delega espressa dagli enti concedenti, la Città Metropolitana di Torino:

1. acquisisce dai Gestori uscenti per conto dei singoli Enti locali concedenti, i dati previsti dall'art. 4 del D.M. 12 novembre 2011, n. 226;
2. analizza i dati ricevuti, effettua eventuali ispezioni e accessi agli impianti, nonché comunica, entro 60 gg. dal ricevimento, eventuali osservazioni e richieste di rettifica;
3. determina il valore da riconoscere ai gestori uscenti, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 5 del D.M. 12 novembre 2011, e gestisce l'eventuale contenzioso su tale determinazione;
4. prepara le Linee guida programmatiche d'Ambito con le condizioni minime di sviluppo di cui all'art. 9, comma 3, del D.M. 12 novembre 2011, e prepara il documento guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento dei singoli Comuni;
5. assicura la predisposizione della documentazione tecnica, contrattuale ed economica da porre a base dell'espletanda gara, di cui curerà l'indizione e lo svolgimento, e ogni correlato adempimento, sino alla stipulazione del contratto di servizio con il nuovo Gestore;
6. cura ogni rapporto con il nuovo gestore, in particolare svolge la funzione di controparte del contratto di servizio.

L'Ambito TO4 comprende:

- 85 Comuni, tutti appartenenti al territorio della Città Metropolitana di Torino, di cui 31 non metanizzati e tra questi 6 con distribuzione di GPL;
- lunghezza rete totale ambito km 1.073 (dato MISE 2012);
- clienti gas (Punti di riconsegna – PdR) totali ambito n. 60.520 (dato MISE 2012);
- 4 gestori: Italgas Reti (n. 41 comuni) Società Metanodotti Valletanaro (n. 6 Comuni), Reti Distribuzione (n. 3 Comuni), Energia des Alpes (n. 4 Comuni);

L'Ambito TO6 comprende:

- 19 Comuni, tutti appartenenti al territorio della Città Metropolitana di Torino, di cui 1 non metanizzato;
- lunghezza rete totale ambito km 691 (dato MISE 2012);
- clienti gas (Punti di riconsegna – PdR) totali ambito n. 63.360 (dato MISE 2012);
- 3 gestori: Italgas Reti ( n. 5 Comuni) Metanprogetti (n. 6 Comuni), 2iRetigas (n. 7 Comuni).

Si allegano la cartina dell'Ambito TO4 rappresentante il perimetro territoriale interessato, la cartina dell'Ambito TO6 rappresentante il perimetro territoriale interessato (fonte MISE e ARERA), la tabella con i dati caratteristici dei Comuni dell'Ambito TO4, la tabella con i dati caratteristici dei Comuni dell'Ambito TO6, la tabella relativa al calcolo QA e QC dell'Ambito TO4 e la tabella relativa al calcolo QA e QC dell'Ambito TO6 (fonte MISE e ARERA) (**Allegati b, c, d, e, f, g**).

## Oggetto del servizio

Il presente documento disciplina l'affidamento da parte della Città Metropolitana di Torino ad un soggetto esterno dell'appalto dei servizi di assistenza tecnica, amministrativa, giuridico-legale, economico-finanziaria e fiscale, per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in relazione agli **Ambiti Torino 4 e Torino 6**.

Si è ritenuto opportuno, al fine di ridurre i costi di gestione ed ottimizzare le risorse a disposizione, procedere con una unica gara per l'affidamento dei servizi di assistenza tecnica, amministrativa, giuridico-legale, economico-finanziaria e fiscale, per entrambi gli Ambiti.

I servizi comportano l'espletamento di prestazioni di ordine tecnico, legale ed economico in relazione all'oggetto come sopra descritto.

I servizi consistono nelle seguenti attività:

- supporto, assistenza tecnica, giuridico-legale, economica-finanziaria e fiscale nella predisposizione di tutti gli atti, compresi quelli propedeutici e quelli successivi, alle gare per l'affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale ed alle successive attività correlate all'avvio del medesimo servizio per gli AteM TO4 e TO6;
- supporto, assistenza tecnica, giuridica, economica-finanziaria e fiscale, in affiancamento alla stazione appaltante, relativamente a tutte le attività finalizzate:
  - a) all'esperimento delle gare per l'individuazione dei gestori del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale per l'AteM TO4 e per l'AteM TO6;
  - b) all'assistenza dopo l'aggiudicazione definitiva per la stipula dei Contratti di Servizio particolarmente al successivo passaggio di proprietà con la consegna degli impianti dai gestori uscenti ai gestori entranti;
- supporto, assistenza tecnica, giuridica, economica-finanziaria e fiscale, in affiancamento alla stazione appaltante relativamente alle le attività di validazione del calcolo del Valore Industriale Residuo (VIR), come da linee guida ministeriali; di redazione del piano di sviluppo minimo; di collaborazione con la stazione appaltante per lo sviluppo delle attività necessarie al raccordo con tutti i Comuni dell'ATEM TO4 e dell'ATEM TO6 ed al raccordo con gli ATEM contermini, per la gestione degli sconfinamenti; di collaborazione allo sviluppo di tutte le trattative con i Gestori per addvenire ai vari accordi sul VIR e sull'interpretazione dei contratti dei vari Comuni;
- supporto, assistenza tecnica, giuridica, economica-finanziaria e fiscale, in affiancamento alla stazione appaltante, in merito all'interpretazione ed all'applicazione delle Linee Guida approvate con D.M. 22/05/2014 e/o successive ed ogni ulteriore norma disciplinante criteri e modalità applicative per la valutazione del valore di rimborso degli impianti di distribuzione del gas naturale;
- c) ogni ulteriore supporto tecnico, amministrativo, giuridico-legale, economico-finanziario e fiscale alla Stazione Appaltante almeno per i primi 18 mesi di avvio del servizio di distribuzione del gas nell'ATEM TO4 e nell'ATEM TO6;
- d) più in generale ogni attività di supporto in merito a tutti gli aspetti tecnici, contrattuali, giuridici, legali, finanziari e fiscali, compresa la gestione di eventuale contenziosi, durante tutte le fasi suindicate.

Le sopra elencate attività, come meglio dettagliate e specificate dall'art. 3 del Capitolato Speciale d'Appalto, possono essere suddivise nelle seguenti fasi:

- Attività di valutazione, analisi, verifica, elaborazione e determinazione relativamente alle concessioni, agli stati di consistenza e di manutenzione degli impianti e delle reti, perizie estimative per tutti i Comuni degli ATEM TO4 e TO6;
- Attività di redazione delle Linee guida programmatiche relativamente alle condizioni di sviluppo, agli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento, nonché dei possibili interventi di efficienza energetica nei singoli Comuni degli ATEM TO4 e TO6;
- Attività relative alla determinazione dei rimborsi, delle spettanze, delle tasse e dei canoni, dei proventi economici per ciascun Comune degli ATEM TO4 e TO6;



- Assistenza e supporto in tutte le attività per la predisposizione di tutta la documentazione di gara fino alla pubblicazione dei due bandi di gara per l'affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale negli Ambiti TO4 e TO6;
- Assistenza e supporto in tutte le attività relative alla gestione delle gare ed alle aggiudicazioni ed alle successive fasi di subentro nei servizi e di consegna degli impianti ai nuovi gestori negli Ambiti TO4 e TO6;
- Assistenza e supporto, dall'avvio del servizio di distribuzione del gas naturale negli Ambiti TO4 e TO6, nella fase della gestione del servizio relativamente a tutti i compiti di indirizzo, programmazione, vigilanza e controllo della Città Metropolitana.

Quanto sopra descritto deve intendersi non esaustivo ma comprensivo di ogni ulteriore attività finalizzata all'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, a mezzo procedure ad evidenza pubblica, ed al successivo subentro nel servizio dei nuovi Concessionari nei due Ambiti nonché di ogni ulteriore attività correlata all'avvio del servizio di distribuzione del gas naturale negli ATEM TORINO 4 E TORINO 6. Pertanto le varie attività potranno essere ulteriormente dettagliate sulla base delle esigenze che via via potranno emergere durante lo svolgimento delle attività sopra descritte.

Con riguardo alle funzioni locali in capo ai singoli Comuni, le stesse non sono oggetto di delega da parte del Comune di Chivasso alla Stazione Appaltante, e saranno svolte autonomamente dal Comune stesso salvo il coordinamento con la Stazione Appaltante medesima. Il Comune di Chivasso nello svolgimento di tali attività e nella collaborazione con la Stazione Appaltante per la predisposizione della documentazione di gara si avvarrà di professionisti qualificati che si coordineranno con i professionisti individuati dalla Città Metropolitana di Torino.

## **Calcolo della spesa e prospetto economico**

### *Ambiti Torino 4 e Torino 6*

#### A) SERVIZI:

350.000,00

di cui:

oneri per la sicurezza derivanti da interferenze e non soggetti a ribasso: € 0,00

#### B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:

IVA 22%: 77.000,00

Contributo autorità di vigilanza: € 375,00

Spese per pubblicità legale: € 3.500,00

**TOTALE AMBITI TORINO 4 E TORINO 6**

**€ 430.875,00**

## 2. Indicazioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza

Tutti i soggetti coinvolti nelle attività relative alla concessione in oggetto sono tenuti all'osservanza delle misure generali di tutela di cui all'art. 15 e 95 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., nonché ad adottare ogni altra cautela e/o presidio previsto dalla normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

## 3. Capitolato speciale

L'appalto è effettuato a norma del D.Lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici).

Ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la scelta della migliore offerta avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la cui valutazione è demandata ad una Commissione giudicatrice nominata ai sensi di legge.

Il Capitolato Speciale è allegato al presente Progetto (**Allegato a**).

---

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**  
**SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA, AMMINISTRATIVA, GIURIDICO-LEGALE,**  
**ECONOMICO-FINANZIARIA E FISCALE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI**  
**DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE NEGLI AMBITI TORINO 4 E TORINO 6**  
**AI SENSI DEL D.M. N. 226 DEL 12/11/2011 E S.M.I.,**  
**DELL'ART. 14, COMMA 1, D.LGS 164/2000 E S.M.I.**  
**E DELLA PARTE V DEL CONTRATTO DI SERVIZIO TIPO**

## **1. PREMESSA**

Le informazioni contenute in questo documento costituiscono la base per la formulazione di un'offerta tecnico-economica per la fornitura di servizi di assistenza tecnica, amministrativa, giuridico-legale, economico-finanziaria e fiscale per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale a mezzo procedura di evidenza pubblica.

Le indicazioni contenute nel presente Capitolato tecnico rappresentano i requisiti minimi del servizio. Considerati il ruolo e i compiti istituzionali della Città Metropolitana di Torino di cui al successivo articolo 2, nello svolgimento dei quali vengono trattate informazioni di particolare sensibilità e rilevanza, l'appalto di cui al presente Capitolato si rivolge ad Operatori economici, prestatori dei servizi oggetto delle attività richieste, in grado di assicurare la massima qualità, efficacia ed efficienza di gestione nonché di garantire livelli di sicurezza e riservatezza idonei alle problematiche da gestire.

Nei successivi articoli saranno descritti il contesto, l'oggetto e le caratteristiche complessive del servizio con il dettaglio delle attività da svolgere.

## **2. CONTESTO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**

Le attività oggetto della presente procedura sono regolate dalle seguenti norme:

1. Art. 24 R.D. 15-10-1925 n. 2578 – Approvazione del Testo Unico della legge sull'assunzione diretta dei pubblici servizi da parte dei Comuni e Province;
2. R.D. 15-10-1925 n. 2578 – Approvazione del Testo Unico della legge sull'assunzione diretta dei pubblici servizi da parte dei Comuni e Province: art. 24;
3. D.Lgs. 23 maggio 2000, n. 164 e s.m.i, Attuazione della direttiva 98/30/CE relativa a norme comuni per il mercato interno del gas;
4. L. 23 agosto 2004, n. 239, Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;
5. Art. 46 bis del D.L. 1° ottobre 2007 n. 159, convertito con modificazioni, in legge 29 novembre 2007 n. 222, recante interventi urgenti in materia economico finanziario per lo sviluppo e l'equità sociale;
6. D.M. 19 gennaio 2011, Determinazione degli Ambiti territoriali nel settore distribuzione gas;
7. D.M. 18 ottobre 2011, Determinazione dei Comuni appartenenti a ciascun Ambito territoriale;
8. D.M. 21 aprile 2011, Disposizioni per governare gli effetti sociali connessi ai nuo-

- vi affidamenti delle concessioni di distribuzione del gas;
9. D.M. 12 novembre 2011, n. 226 e s.m.i, Regolamento sui criteri di gara e valutazione delle offerte per l'affidamento del servizio di distribuzione gas;
  10. D.L. n.145/2013 convertito con L.n.9/2014 – Interventi urgenti di avvio del piano “Destinazione Italia”: art. 1 c. 16 sulla detrazione dei contributi privati dal valore di rimborso per gli impianti gas e sullo scostamento VIR/RAB;
  11. D.M. 22/05/2014 del Ministero dello Sviluppo Economico - Linee Guida su criteri e modalità applicative per la valutazione del valore di rimborso degli impianti di distribuzione del gas naturale (cosiddette “Linee Guida”);
  12. Deliberazione dell’AEEGSI n. 532/2012/R/GAS del 13/12/2012: disposizioni in materia di formati per la trasmissione dei dati relativi agli stati di consistenza delle reti di distribuzione del gas naturale;
  13. D.M. 20 maggio 2015, n. 106 - Regolamento recante modifica al decreto 12 novembre 2011, n. 226, concernente i criteri di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale;
  14. Legge n.124 del 04/08/2017 – Legge annuale per il mercato e la concorrenza;
  15. Delibera 905/17/R/Gas del 27/12/2017 Attuazione delle disposizioni della legge 124/2017 (legge annuale per il mercato e la concorrenza), in materia di semplificazione dell’iter di valutazione dei valori di rimborso e dei bandi di gara relativi all’affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale. Adozione di testi integrati;
  16. Deliberazione di ARERA n. 570/2019/R/Gas: Testo Unico delle disposizioni della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo 2020-2025 (RTDG 2020-2025);
  17. Determinazione 4 marzo 2020 n. 4/2020 di ARERA: modalità operative per la determinazione del valore delle immobilizzazioni nette della distribuzione del gas naturale in caso di valori disallineati rispetto alle medie di settore per la verifica degli scostamenti VIR/RAB e ai fini della stima dei valori di cui all’art. 24 della RTDG per la pubblicazione nel bando di gara e per la successiva dichiarazione dei dati da utilizzare ai fini della determinazione tariffaria;
  18. Determinazione di ARERA 20 luglio 2022 n. 5/2022 – integrazioni alla modalità di attuazione delle verifiche di cui all’art. 23 c. 1 e di cui all’art. 27, c.4 dell’allegato A alla deliberazione 905/2017/R/gas;
  19. L. 5 agosto 2022 n. 118 – Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021 – art 6 - concessioni di distribuzione del gas naturale;
  20. Altre normative tecniche e legislative e deliberazioni di ARERA in materia di affidamento del servizio di distribuzione del gas vigenti alla data dell’offerta di gara.

Con l’entrata in vigore del D.M. 19 gennaio 2011 e dei successivi D.M. 18 ottobre 2011, D.M. 21 aprile 2011, D.M. 12 novembre 2011, n. 226 e D.M. 20 maggio 2015, n. 106 ha preso avvio l’attività di gestione del procedimento relativo alle gare per la concessione del servizio di gas naturale. La Città Metropolitana di Torino, come previsto dalla normativa, ha provveduto a convocare gli Enti locali concedenti appartenenti agli Ambiti territoriali ottimali al fine di individuare la Stazione Appaltante che gestirà le procedure di gara per l’identificazione del nuovo concessionario unico.

In esito alle procedure di consultazione dei Comuni appartenenti agli Ambiti Territoriali Torino 4 e Torino 6, (di seguito “Ambito 4” e “Ambito 6”) la Città Metropolitana di Torino è stata individuata come Stazione Appaltante sia dell’Ambito 4 che dell’Ambito 6 (D.G.P. n. 639 – 30939/2014 del 26 settembre 2014 e Decreto del Consigliere Delegato n. 442-30275 del 10/11/2015). La delega di funzioni per la gestione in forma associata della gara è stata formalizzata attraverso la sottoscrizione, fra la Città Metropolitana di Torino ed i Comuni degli Ambiti di cui trattasi, di apposite Convenzioni ex art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000, approvate dai rispettivi Consigli.

- gestire e garantire l'archiviazione e la conservazione dei documenti consentendone puntualmente, celermente e costantemente la disponibilità e la fruizione al Delegato ed ai Comuni degli ATEM TORINO 4 E 6 ;
- aggiornare ed implementare la piattaforma digitale di interscambio da parte del Gestore, fornendogli tempestivamente le indicazioni utili a rappresentare le esigenze del Delegato e dei Comuni degli Ambiti TO4 e TO6;
- predisposizione di un progetto per la costituzione ed il funzionamento dei Comitati di Monitoraggio, predisposizione di una bozza di Regolamento ed assistenza alle attività dei Comitati congiuntamente alla Stazione Appaltante;
- ogni altra attività annessa e connessa derivante da normativa sopravvenuta e/o da specifiche esigenze, espresse dalla Stazione Appaltante e/o dai Comuni degli Ambiti;
- ogni necessario ulteriore supporto, assistenza tecnica, giuridica, economica-finanziaria e fiscale, in affiancamento alla stazione appaltante, correlato ai Contratti di Servizio.

Quanto sopra descritto deve intendersi non esaustivo ma comprensivo di ogni ulteriore attività correlata all'avvio del servizio di distribuzione del gas naturale negli ATEM TORINO 4 E 6. Pertanto le varie attività potranno essere ulteriormente dettagliate sulla base delle esigenze che via via potranno emergere durante lo svolgimento delle attività sopra descritte.

Tutte le attività di assistenza tecnica, amministrativa, giuridico-legale, economica-finanziaria e fiscale, sono da espletarsi in relazione a tutto ciò che attiene al controllo ed alla vigilanza spettanti alla Città Metropolitana, in ottemperanza ai Contratti di Servizio, per tutto quanto concernente i compiti sopra elencati ed altresì ogni ulteriore attività agli stessi correlata, con la sola esclusione dell'attivazione e/o difesa legale in sede giudiziale.

L'assistenza tecnica, amministrativa, giuridico-legale, economica-finanziaria e fiscale ricomprende il supporto operativo specializzato e l'attività di formazione nei confronti dei dipendenti e degli eventuali collaboratori della Città Metropolitana di Torino con competenze in materia di reti di distribuzione del gas naturale e dei referenti dei Comuni, degli Ambiti Torino 4 e Torino 6, aventi le stesse competenze.

Le attività di assistenza tecnica, amministrativa, giuridico-legale, economica-finanziaria e fiscale, si espletano prevalentemente:

- con partecipazione, in presenza o da remoto, alle riunioni con i Gestori, con i Comuni degli Ambiti, con i Gruppi di lavoro istituiti o istituendi negli Ambiti;
- con presenza mensile/bimestrale presso la sede del Delegato e con maggior presenza in caso di particolari esigenze manifestate dal Delegato, dai Comitati di Monitoraggio o Comuni degli ATEM TO4 e TO6 particolarmente in tutti i casi in cui si rendano necessari od opportuni sopralluoghi in sito ed attività in loco;
- dalla sede dell'affidataria/aggiudicataria mediante video-conferences, call-conferences, corrispondenza informatica, ecc ecc con contatti continuativi, plurisettimanali e, comunque, in caso di particolari esigenze manifestate dal delegato, dai Comitati di Monitoraggio o Ente Locale degli Ambiti TO4 e TO6;
- con l'ausilio di una piattaforma informatica per la trasmissione dei dati, con accesso dedicato per l'Ambito TO4;
- con l'ausilio di una piattaforma informatica per la trasmissione dei dati, con accesso dedicato per l'Ambito TO6;
- con elaborazione documentale di quanto occorrente al delegato ed ai Comitati di Monitoraggio per i rapporti con i Gestori;
- con rapporti da remoto con i Comuni degli ATEM TO4 e TO6;
- con rapporti da remoto con i Gestori;
- individuando un "capo progetto" che garantisca la propria reperibilità h 24 in ogni giorno e periodo dell'anno, in caso di eventi eccezionali ed emergenze.

Le attività dovranno essere realizzate attraverso il supporto di idonea strumentazione informatica (software gestionali dedicati, database, piattaforma, ecc.) che, ai sensi dell'art. 18 del presente Capitolato, entrerà in proprietà della stazione appaltante.

Quanto sopra descritto deve intendersi non esaustivo, ma comprensivo di ogni ulteriore attività finalizzata all'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale a mezzo procedura ad evidenza pubblica e al successivo subentro nel servizio del nuovo Concessionario. Pertanto le varie attività potranno essere ulteriormente dettagliate sulla base delle esigenze che via via potranno emergere durante lo svolgimento delle attività sopra descritte.

I principali dati della rete degli Ambiti Torino 4 e Torino 6 sono consultabili sul sito internet del Ministero dello Sviluppo Economico: <https://www.mise.gov.it/index.php/it/normativa/decreti-ministeriali/decreto-ministeriale-sugli-ambiti-di-distribuzione-del-gas>

Può risultare utile anche questo link: <https://www.mite.gov.it/energia/gas-naturale-e-petrolio/gas-naturale/distribuzione>

Sul sito della Città Metropolitana, al seguente link, è possibile consultare ulteriori dati dell'Ambito Torino 4 e dell'Ambito Torino 6: <http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/azioni-integrate-enti-locali/distribuzione-del-gas-naturale>

#### **4. DURATA DELL'APPALTO**

L'appalto avrà una durata stimabile in mesi diciotto (18) a partire dalla comunicazione di avvio della prestazione dopo la sottoscrizione del contratto e comunque fino alla consegna degli impianti al nuovo gestore del servizio di distribuzione del gas naturale nei rispettivi Ambiti.

La prestazione oggetto del contratto decorrerà nuovamente dalla data di avvio del servizio di distribuzione del gas naturale, nell'Ambito Torino 4 e nell'Ambito Torino 6, e si protrarrà per ulteriori 18 mesi.

L'Amministrazione si riserva, prima della scadenza del contratto, di disporre il rinnovo dello stesso per un ulteriore periodo massimo di 36 mesi, per il completamento delle attività.

E' sempre ammessa la facoltà per l'Amministrazione di richiedere l'avvio della prestazione in via d'urgenza ai sensi dell'art. 8 c. 1 lett. a) del D.L. 76/2020 (convertito, con modificazioni, il L. 120/2020).

Il direttore dell'esecuzione redigerà apposito verbale di avvio dell'esecuzione.

La programmazione delle attività è stabilita nell'ambito di appositi cronogrammi come di seguito riportato:

## Cronoprogramma 1

Primo periodo stimabile in 18 mesi fino alla consegna degli impianti negli Ambiti TO4 e TO6:

PRINCIPALI ATTIVITÀ	MESI																	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
Valutazione ed analisi delle concessioni in essere	■																	
Analisi della completezza delle informazioni trasmesse dai gestori uscenti	■	■	■															
Verifica dello stato di consistenza e di manutenzione degli impianti e delle reti.	■	■	■	■														
Redazione di perizia estimativa sul valore residuo da rimborsare ai gestori uscenti		■	■	■	■													
Redazione delle linee guida programmatiche d'Ambito		■	■	■														
Assistenza nella definizione degli elementi programmatici di sviluppo			■	■	■	■												
Redazione del documento guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento				■	■	■												
Ricognizione di un elenco di possibili interventi di efficienza energetica sugli usi finali		■	■	■	■	■												
Determinazione dei rimborsi e delle spettanze da riconoscere				■	■	■												
Attività di aggiornamento per gli Enti locali		■	■	■														
Assistenza alla stazione appaltante nella gestione e conclusione della gara e successiva assistenza nelle fasi relative al subentro del nuovo Concessionario e alla consegna degli impianti							■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■

## Cronoprogramma 2

Relativamente al secondo periodo stimabile in ulteriori 18 mesi, successivi alla consegna degli impianti negli Ambiti TO4 e TO6, dalla data di avvio del servizio di distribuzione del gas naturale nell'Ambito TO4 e nell'Ambito TO6, per l'intero periodo dovrà essere garantito ogni necessario supporto correlato all'avvio del servizio — in affiancamento alla Città Metropolitana in quanto Delegato, al Comitato di Monitoraggio ed ai Comuni degli ATEM TO4 e TO6 — connesso alle molteplici e complesse attività correlate all'avvio del servizio ai sensi del Contratto di Servizio conseguenti a tutti i compiti di indirizzo, programmazione, vigilanza e controllo.

Successivamente all'affidamento del servizio oggetto del presente Capitolato, l'affidatario dovrà produrre idoneo prospetto di dettaglio rispetto ai tempi indicati nei cronoprogrammi; tale prospetto

dovrà essere approvato dal Responsabile del procedimento. In caso di disaccordo, l'affidatario dovrà comunque adeguare la propria prestazione a quanto stabilito dal Responsabile del procedimento.

Il mancato rispetto delle date concordate comporterà, se non autorizzato dal Responsabile del procedimento, l'applicazione delle penali.

## **5. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA DI CARATTERE GENERALE**

Possono partecipare alla gara:

1. i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. iscritti alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (o equivalente in paesi UE) per attività inerente all'oggetto della gara.
2. i Professionisti iscritti all'Ordine degli Ingegneri/Architetti, agli Albi di avvocato, Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, al Collegio dei Periti Industriali, singoli o associati, società di professionisti, consorzi stabili di società di professionisti;
3. i concorrenti non stabiliti in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., iscritti ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito;

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici e i professionisti (art. 45 e 46 del Codice dei Contratti) per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice .

Sono comunque esclusi gli operatori economici e i professionisti che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. del 2001 n. 165.

Sono esclusi gli operatori economici ed i professionisti che si trovino in conflitto di interessi, relativamente all'espletamento dei servizi di cui al presente Capitolato, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Possono partecipare alla gara altresì i raggruppamenti temporanei di impresa e i consorzi ordinari di concorrenti ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. . Le imprese raggruppate e i consorzi dovranno specificare le parti di servizio che saranno eseguite dalle singole associate o dai singoli consorziati.

## **6. REQUISITI DI CARATTERE TECNICO PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA**

I soggetti partecipanti devono essere in possesso delle competenze e di consolidata esperienza nella specifica materia attinente il servizio di distribuzione del gas metano nel suo complesso.

In particolare, i soggetti partecipanti dovranno dimostrare di:

aver svolto negli ultimi 5 anni (anteriori alla data di pubblicazione del bando della presente gara), su incarico di Pubbliche Amministrazioni, di Società a partecipazione pubblica, o di privati incarichi analoghi a servizi di assistenza alle attività previste dal DM 226/2011 (complete delle Funzioni locali e Funzioni centrali) per l'affidamento in gara delle attività di distribuzione del gas naturale e di stima impianti per almeno complessivamente **30.000** punti di riconsegna (PdR) con l'indicazione delle date e dei destinatari pubblici e/o privati.

In caso di R.T.I. o di consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2 lett. e) D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (sia costituendo sia costituito), di GEIE o di contratto di rete potrà essere posseduto dal raggruppamento/consorzio nel suo complesso.



In caso di consorzio di cui al comma 2, lettere b) e c) dell'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016, il suddetto requisito potrà essere posseduto dal Consorzio medesimo e/o dalle imprese che per esso partecipano alla presente procedura.

La comprova del requisito è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.: in caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati di corretta esecuzione rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copia conforme del contratto unitamente a copia conforme delle fatture relative al periodo richiesto;
- dichiarazione del concorrente contenente l'oggetto del contratto, il CIG e il relativo importo, il nominativo del contraente pubblico e la data di stipula del contratto stesso unitamente a copia conforme delle fatture relative al periodo richiesto.

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- originale o copia conforme dei contratti unitamente a originale o copia conforme delle fatture relative al periodo richiesto.

I soggetti concorrenti potranno soddisfare i requisiti di carattere tecnico organizzativo avvalendosi di quelli di altro soggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 89 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. integrando la dichiarazione come previsto dal medesimo articolo del Codice dei Contratti.

## **7. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA**

Saranno ritenuti capaci finanziariamente ed economicamente, ai fini del presente appalto, i concorrenti che abbiano realizzato un fatturato globale complessivo degli ultimi tre esercizi finanziari relativi agli anni 2019-2021 non inferiore al 50% dell'importo posto a base di gara da comprovare, ai sensi dell'art. 86, c. 4 e all. XVII parte I, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA.
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

In caso di R.T.I. o di consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2 lett. e) D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (sia costituendo sia costituito), di GEIE o di contratto di rete, il suddetto requisito potrà essere posseduto dal raggruppamento/consorzio nel suo complesso.

L'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante idonee referenze bancarie (almeno due).

I soggetti concorrenti potranno soddisfare i requisiti di carattere economico finanziario avvalendosi di quelli di altro soggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 89 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. integrando la dichiarazione come previsto dal medesimo articolo del Codice dei Contratti.

## 8. REQUISITI DI ESECUZIONE

I soggetti partecipanti, inoltre, si impegnano a mettere a disposizione, per lo svolgimento delle attività previste dal presente appalto, un gruppo di lavoro avente, tra le diverse professionalità, le seguenti professionalità specialistiche:

- ✓ un capo progetto, con esperienza almeno decennale nel campo del gas; la qualifica del capo progetto deve essere necessariamente di uno dei seguenti profili professionali: Ingegnere, Architetto, Avvocato, Dottore Commercialista ed Esperto Contabile;
- ✓ un esperto tecnico, con qualifica di Ingegnere/Architetto, con esperienza specifica di almeno cinque anni nel settore del gas;
- ✓ un esperto legale, con qualifica di Avvocato, con esperienza specifica di almeno cinque anni nel settore del gas;
- ✓ un esperto, con qualifica di Dottore Commercialista ed Esperto Contabile, con competenze economiche-finanziarie ed esperienza di almeno cinque anni in relazione alla valutazione di impianti industriali, anche in relazione agli aspetti fiscali ed analisi di costi benefici nel settore della distribuzione del gas naturale;
- ✓ un responsabile della gestione dei flussi di comunicazione ed i contatti telefonici, in entrata ed in uscita in nome e per conto del Delegato.

Ai fini dell'aggiudicazione, entro 10 giorni dalla richiesta dell'Amministrazione, i componenti del gruppo di lavoro dovranno essere specificatamente individuati e per ciascun componente il gruppo, dovrà essere prodotto il curriculum vitae, l'impegno a far parte del gruppo di lavoro e se, non rientrante nell'organico del concorrente (dipendente, socio ecc ecc) e la precisazione del titolo giuridico a fondamento della partecipazione al gruppo.

Dovrà essere altresì prodotta una breve relazione (circa una pagina) in cui si evidenzia il ruolo di ciascuna persona indicata per lo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto e la dichiarazione che ognuno dei componenti medesimi si dedicherà alle attività oggetto del contratto in modo funzionale all'esatta esecuzione dello stesso e alla realizzazione di ogni singola fase del servizio nei tempi previsti dal cronoprogramma così come indicato all'art. 4.

I servizi oggetto dell'appalto dovranno essere espletati esclusivamente dal gruppo di lavoro indicato ai fini dell'aggiudicazione.

Il capo progetto avrà il compito di coordinamento generale della struttura dedicata all'appalto medesimo.

È fatto divieto di mutare nel corso dell'espletamento dei servizi il capo progetto e/o i suoi collaboratori di cui al gruppo di lavoro senza il preventivo assenso della Città Metropolitana di Torino e l'espressione di gradimento del/dei nuovo/nuovi soggetto/soggetti.

Il nuovo capo progetto e i suoi collaboratori dovranno comunque possedere qualificazione professionale almeno corrispondente a quella del/i soggetto/i cessato/i.

I servizi oggetto della gara comprendono ogni attività necessaria per l'espletamento degli stessi, che dovranno essere svolti assicurando i più elevati livelli di diligenza e professionalità, secondo la migliore prassi nazionale ed internazionale sul tema.

## ULTERIORI DICHIARAZIONI

I concorrenti, ai fini dell'ammissione alla gara, dovranno altresì dichiarare:

- di assumere l'obbligo ad eseguire il servizio al prezzo proposto nell'offerta economica e alle condizioni tutte del capitolato speciale d'appalto avendo valutato nella determinazione del prezzo tutti gli oneri da sostenere per assicurare una regolare e puntuale esecuzione del servizio;
- d'impegnarsi ad adempiere puntualmente a tutte le disposizioni del presente Capitolato;
- di aver tenuto conto, nella formulazione della propria offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di protezione e di condizioni di lavoro in vigore nel luogo dove devono essere prestati i servizi.

## 9. MODALITÀ DI GARA

Il servizio sarà aggiudicato mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., con individuazione delle offerte anormalmente basse e verifica della loro congruità ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Le offerte tecniche ed economiche saranno esaminate da apposita Commissione che le valuterà e attribuirà loro un punteggio secondo gli elementi di valutazione indicati nel presente capitolato.

Migliore offerente sarà il soggetto che avrà totalizzato il punteggio complessivo più elevato.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata all'adozione di apposito provvedimento dirigenziale, ad avvenuto positivo riscontro dei requisiti dichiarati durante il procedimento di gara.

L'Amministrazione si riserva di non aggiudicare.

Il servizio sarà aggiudicato anche nell'eventualità di una sola offerta presentata, qualora questa sia ritenuta dall'Amministrazione conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'offerta tecnica dei servizi dovrà prendere in considerazione tutte le tipologie di servizio contenute nell'appalto; non è ammessa offerta parziale.

La Commissione giudicatrice nominata dall'organo della Città Metropolitana di Torino competente, ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., procederà alla valutazione delle offerte sulla base dei criteri determinati al successivo art. 11 (tabelle A, B e C).

Dovrà essere altresì resa ogni altra dichiarazione richiesta dal bando di gara.

## 10. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà, ai sensi del precedente art. 9, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, a favore dell'offerente che otterrà il punteggio complessivo più elevato.

Il punteggio massimo complessivo attribuibile alle singole offerte è pari a 100, da determinarsi come segue:

CRITERI DI VALUTAZIONE		PUNTI
criteri qualitativi	offerta tecnica	70
criteri quantitativi	offerta economica	30

Il punteggio sarà calcolato, per ciascuna offerta, secondo le modalità di seguito indicate.

All'Offerta tecnico-qualitativa, che dovrà contenere il “**progetto**” del servizio secondo i criteri di seguito indicati, saranno attribuiti fino ad un massimo di 70 punti ripartiti come da tabelle B e C. I singoli Commissari attribuiranno discrezionalmente, sulla base degli indicatori individuati, ad ogni criterio di valutazione illustrato nella tabella B un coefficiente di prestazione dell'offerta, variabile tra 0 e 1, secondo i principi motivazionali illustrati nella tabella A.

L'offerta tecnica, dovrà essere elaborata in un'unica relazione redatta in lingua italiana, in formato A4, con caratteri leggibili (stile: Arial 11, interlinea singola, orientamento verticale del foglio, margini 1,5 cm minimo) contenuta in massimo 20 pagine, CV ed indice esclusi.

La struttura dei capitoli della relazione tecnica dovrà essere impostata in modo da consentire l'immediata identificazione e corrispondenza tra i criteri di valutazione dell'offerta tecnica e offerta del concorrente.

La Commissione si riserva di non procedere alla lettura di quanto contenuto in eventuali pagine eccedenti quanto sopra indicato.

La Commissione giudicatrice calolerà la media dei coefficienti di prestazione dell'offerta attribuiti da parte dei singoli Commissari ad ogni criterio di valutazione per ogni offerta tecnica, e la successiva trasformazione di detta media in coefficienti definitivi riportando ad uno la media più alta confrontando le diverse offerte (sempre riferendosi ad ogni singolo criterio di valutazione) e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie in precedenza calcolate.

Si precisa che sia nella definizione della media dei coefficienti, sia nella trasformazione di detta media in coefficienti definitivi sarà tenuto valido il risultato di dette operazioni arrotondato alla seconda cifra decimale dopo la virgola.

La Commissione giudicatrice attribuirà altresì i punteggi sui criteri di cui alla tabella C in relazione ad elementi “aggiuntivi” rispetto ai requisiti di partecipazione di cui agli artt. 6-7.

All'Offerta economico-quantitativa saranno attribuiti fino ad un massimo di 30 punti, come da tabella D.

**Tabella A:** Motivazioni alla base dell'attribuzione dei coefficienti di prestazione dell'offerta tecnica ai criteri di valutazione della Commissione

<b>Coefficiente di prestazione</b>	<b>Motivazioni</b>
0	Assente – completamente negativo
0,1	Quasi del tutto assente – quasi completamente negativo
0,2	Negativo
0,3	Gravemente insufficiente
0,4	Insufficiente
0,5	Appena insufficiente
0,6	Sufficiente
0,7	Discreto
0,8	Buono
0,9	Ottimo
1	Eccellente

**Tabella B:** Criteri di valutazione dell'offerta tecnico-qualitativa rispetto al "progetto" del servizio e punteggi massimi attribuibili

Criteri	Indicatori	Punteggio parziale	Punteggio massimo
<p>Approccio metodologico per la determinazione, per ciascun Ente locale concedente appartenente all'Ambito del <b>valore residuo</b> da rimborsare ai gestori uscenti secondo quanto previsto dall'art. 5 del D.M. n. 226/2011 e smi;</p>	<p><i>Valutazione discrezionale della Commissione giudicatrice sulla base dei seguenti parametri</i></p>		
	<p>- analisi documentale di piani/programmi e interventi realizzati in passato o programmati per il futuro che possono incidere sul valore residuo dell'impianto di ciascun comune;</p>	10	14
	<p>- numerosità e modalità di svolgimento dei sopralluoghi da realizzare presso i vari Comuni, specificando l'eventuale grado di invasività degli stessi. In ogni caso, i sopralluoghi proposti non dovranno costituire costi aggiuntivi per i Comuni (salvo previo accordo con l'Ente di riferimento nell'ipotesi di particolare necessità ai fini della determinazione del valore in questione), e potranno essere concomitanti con lavori e scavi in corso per altre finalità.</p>	4	
<p>Proposta di impostazione metodologica delle linee guida programmatiche d'ambito</p>	<p><i>Valutazione discrezionale della Commissione giudicatrice sulla base della definizione delle condizioni minime di sviluppo, differenziate, se necessario, rispetto a:</i></p>		
	<p>- il grado di metanizzazione raggiunto in ciascun Comune;</p>	1	8
	<p>- la vetustà dell'impianto;</p>	1	
<p>- l'espansione territoriale in relazione alle caratteristiche territoriali, in particolare alla prevalenza orografica e alla densità abitativa;</p>	6		
<p>Modalità di individuazione di possibili <b>interventi di efficienza energetica sugli usi finali</b> di gas naturale ammissibili ai sensi del D.M. 20 luglio 2004 e s.m.i. per il settore gas.</p>	<p><i>Valutazione discrezionale della Commissione giudicatrice sulla base di una sintetica illustrazione di come si intende svolgere le analisi della fattibilità tecnica ed economica di possibili interventi di riqualificazione energetica da individuare tra i Comuni appartenenti all'Ambito in oggetto. Si valuteranno in particolare i seguenti elementi:</i></p>		
	<p>- quantità e qualità di analisi di fattibilità tecnico economica che si propone di redigere su strutture pubbliche di proprietà degli enti concedenti</p>	4	10

	- proposte di interventi di efficienza energetica ammissibili ai sensi del DM 20/07/2004 per il settore gas	6	
Assistenza alla <b>gestione della gara</b> per l'affidamento del servizio di distribuzione gas.	<i>Valutazione discrezionale della Commissione giudicatrice sulla base delle indicazioni fornite in merito alla modalità di lavoro per la fase di gestione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas naturale. In particolare, sulla base dei seguenti parametri:</i>		
	- approccio metodologico rispetto all'individuazione dei criteri per procedere alla <b>proposta di uno schema "personalizzato" dei documenti di gara tipo</b> di cui alla normativa di riferimento ( <b>bando di gara e disciplinare di gara</b> ), con specifico riguardo: <ul style="list-style-type: none"> <li>• ai requisiti di capacità tecnica previsti dalla normativa di riferimento per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale;</li> <li>• alla specificazione dei criteri previsti dalla normativa di riferimento per l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa</li> </ul>	4	8
	- nonché alla <b>proposta di uno schema "personalizzato" dello schema di contratto di servizio</b> da allegare al bando di gara, sulla base del contratto di servizio tipo di cui alla normativa di riferimento.	4	
Proposta di una metodologia di lavoro per la <b>fase di subentro del nuovo gestore</b>	<i>Valutazione discrezionale della Commissione giudicatrice sulla base delle indicazioni fornite in merito all'assistenza tecnico-giuridica-legale nella fase di subentro del servizio da parte del nuovo gestore; con particolare riferimento a:</i>		
	- modalità di gestione della fase di aggiornamento dell'indennizzo e del valore residuo da rimborsare ai gestori uscenti al momento del subentro del nuovo gestore;	2	4
	- modalità di gestione dei rapporti con le organizzazioni sindacali e le aziende coinvolte per il rispetto dei requisiti previsti dal DM 21 aprile 2011 ed attività proposta per	2	

	verificare l'effettivo rispetto dei requisiti previsti dal DM 21 aprile 2011		
Proposta circa l' <b>attività di aggiornamento</b> per gli Enti locali concedenti dell'Ambito organizzati dalla Città metropolitana di Torino, sul mercato del gas naturale e sulle attività connesse alla concessione del servizio di distribuzione del gas, nonché sui proventi economici e sui benefici energetici che la gara in elaborazione potrebbe avere per ciascun Comune.	<i>Valutazione discrezionale della Commissione giudicatrice sulla base di un programma di massima proposto. Si invita a specificare:</i>		
	le tematiche che si intendono sviluppare con riguardo alle varie fasi della procedura (valutazione dell'estensione delle reti, interventi di efficientamento, ecc...)	2	2
Proposta di <b>coinvolgimento</b> dei Comuni nelle varie fasi delle attività	<i>Valutazione discrezionale della Commissione giudicatrice sulla base dei seguenti parametri</i>		
	modalità di coinvolgimento e consultazione dei Comuni dell'Ambito in relazione alle varie fasi della procedura	3	3
Predisposizione ed <b>utilizzo di software dedicati</b>	<i>Valutazione discrezionale della Commissione giudicatrice sulla base dei seguenti parametri:</i>		
	qualità ed idoneità della strumentazione informatica (software gestionali dedicati, database, ecc.) messa a disposizione – fruibilità da parte del Delegato e dei Comuni dell'Ambito	3	3
Assistenza e supporto, dall'avvio del servizio di distribuzione del gas naturale negli Ambiti TO4 e TO6, nella fase della <b>gestione</b> del servizio relativamente a tutti i <b>compiti di indirizzo, programmazione, vigilanza e controllo della Città Metropolitana</b>	<i>Valutazione discrezionale della Commissione giudicatrice sulla base delle indicazioni fornite in merito all'approccio metodologico, alla modalità di lavoro per la fase di assolvimento dei compiti di indirizzo, programmazione, vigilanza e controllo del servizio di distribuzione del gas naturale; in particolare, sulla base dei seguenti parametri:</i>		
	- individuazione ed organizzazione delle modalità di svolgimento delle attività continuative di vigilanza e controllo nei confronti dei Gestori	5	10
	- modalità di coinvolgimento e consultazione costante dei Comuni degli Ambiti in relazione alle varie fasi della gestione del servizio e modalità di coinvolgimento e consultazione dell'ARERA	5	

**Tabella C:** Criteri di valutazione in relazione ad elementi “aggiuntivi” rispetto a quanto previsto all’art. 7

Criteri	Indicatori	Punteggio
<p><b>Inserimento di un professionista con la qualifica professionale di Ingegnere/Architetto, in aggiunta rispetto al numero dei componenti previsti nel gruppo di lavoro</b> di cui all’articolo 8, con esperienza specifica di almeno cinque anni maturata nel settore del gas e debitamente documentata tramite <i>curriculum</i>.</p>	<p>Si tratta di un professionista <b>con la qualifica professionale di Ingegnere/Architetto in possesso della medesima esperienza richiesta al componente della stessa tipologia nell’ambito del gruppo di lavoro</b> (esperto tecnico, con qualifica di Ingegnere/Architetto, con esperienza specifica di almeno cinque anni nel settore del gas).</p> <p>Il professionista in parola dovrà dedicarsi alle attività secondo quanto richiesto dallo stesso art. 8 per i componenti del gruppo di lavoro.</p> <p>Dovrà essere quantificato il risparmio in giorni sul cronoprogramma di cui all’art. 5 del presente capitolato attraverso l’utilizzo della risorsa aggiuntiva</p>	2
<p><b>Inserimento di un professionista con profilo complementare rispetto a quelli richiesti nel gruppo di lavoro</b> di cui all’articolo 8, con esperienza specifica di almeno cinque anni maturata in materia di efficienza energetica e debitamente documentata tramite <i>curriculum</i>.</p>	<p>Si tratta di un professionista <b>con la qualifica di Ingegnere in possesso di esperienza almeno quinquennale in materia di efficienza energetica</b>.</p> <p>Il professionista in parola dovrà dedicarsi alle attività secondo quanto richiesto dallo stesso art. 8 per i componenti del gruppo di lavoro.</p> <p>Dovrà essere quantificato il risparmio in giorni sul cronoprogramma di cui all’art. 5 del presente capitolato attraverso l’utilizzo della risorsa aggiuntiva</p>	2
<p>Svolgimento negli ultimi 5 anni (alla data di pubblicazione del bando della presente gara), su incarico di Pubbliche Amministrazioni, di Società a partecipazione pubblica, o di privati servizi di assistenza e supporto nell’espletamento dei compiti di indirizzo, di vigilanza, di programmazione e di controllo sul servizio di distribuzione di gas naturale per cui dovrà essere trasmesso l’attestato, rilasciato dalla Stazione Appaltante.</p>	<p>Svolgimento di tali attività da parte di almeno un professionista <b>con la qualifica professionale di Ingegnere/Architetto in possesso di esperienza almeno quinquennale in materia di efficienza energetica</b>. (esperto tecnico, con qualifica di Ingegnere/Architetto, con esperienza specifica di almeno cinque anni nel settore del gas).</p>	2



Criteria	Indicators	Punteggio
Svolgimento negli ultimi 3 anni (alla data di pubblicazione del bando della presente gara), su incarico di Pubbliche Amministrazioni, di Società a partecipazione pubblica, o di privati servizi di assistenza e supporto nell'espletamento dei compiti di indirizzo, di vigilanza, di programmazione e di controllo sul servizio di distribuzione di gas naturale - di cui all'art. 14, comma 1, del D.Lgs. 164/2000 e s.m.i. ed alla parte V del Contratto di Servizio tipo - per almeno n. 1 Ambito Territoriale Minimo per cui dovrà essere trasmesso l'attestato, rilasciato dalla Stazione Appaltante.	Svolgimento di tali attività da parte di almeno un professionista <b>con la qualifica professionale di Ingegnere/Architetto in possesso di esperienza almeno quinquennale in materia di efficienza energetica.</b> (esperto tecnico, con qualifica di Ingegnere/Architetto, con esperienza specifica di almeno cinque anni nel settore del gas).	2

L'offerta economica dovrà essere espressa in termini di ribasso percentuale unico sull'importo posto a base di gara.

All'offerta economica con il massimo ribasso sarà attribuito il punteggio massimo, pari a 30 punti.

Alle altre offerte economiche sarà attribuito il punteggio risultante dalla seguente formula:

**Tabella D: Formula per l'attribuzione del punteggio relativo all'offerta economico-quantitativa**

$$\text{punteggio attribuito} = \frac{\text{ribasso da valutare}}{\text{massimo ribasso offerto}} \times \text{n. 30 punti}$$

Al fine della formazione della graduatoria finale dei concorrenti determinata dalla sommatoria, concorrente per concorrente, dei risultati parziali ottenuti sull'offerta tecnico-qualitativa e sull'offerta economico-quantitativa con l'applicazione dei criteri su esposti, verranno tenute valide, nella determinazione del punteggio finale, le prime due cifre decimali dopo la virgola.

La stazione appaltante valuterà la congruità delle offerte ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

L'aggiudicazione definitiva avverrà subordinatamente alla trasmissione dei documenti richiesti dall'Amministrazione appaltante a comprova dei requisiti dichiarati in sede di gara.

## **11. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CORRISPETTIVO PER LO SVOLGIMENTO DELL'INCARICO- VERIFICA CONFORMITÀ E RATA DI SALDO – REVISIONE PREZZI**

### **Modalità di erogazione dei corrispettivi**

L'importo a base di gara stimato per le prestazioni rese, secondo quanto stabilito all'art. 3, pari a Euro 350.000,00 oltre IVA al 22% e comprensivo di eventuali contributi previdenziali e assistenziali, se dovuti per legge, sarà erogato, all'appaltatore, con le seguenti modalità:

- 20 %, dell'importo complessivo, al netto dell'IVA, a titolo di anticipazione ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- 30 %, dell'importo complessivo, al netto dell'IVA, previo completamento dell'insieme di tutte le attività preliminari e propedeutiche necessarie di cui all'art. 3, ad avvenuta approvazione, da parte di ciascun Ente locale concedente, della determinazione del valore da riconoscere ai gestori uscenti proposta dalla Città Metropolitana di Torino, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 5 del D.M. n. 226/2011 e s.m.i. relativamente agli Ambiti Torino 4 e Torino 6;
- 25 %, dell'importo complessivo, al netto dell'IVA, previo completamento dell'insieme di tutte le attività preliminari e propedeutiche necessarie di cui all'art. 3, ad avvenuta pubblicazione del Bando di gara per l'affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale negli Ambiti Torino 4 e Torino 6;
- 10 %, dell'importo complessivo, al netto dell'IVA, previo completamento dell'insieme di tutte le attività preliminari e propedeutiche necessarie di cui all'art. 3, alla realizzazione dell'obiettivo del presente appalto, ossia la gestione della gara, l'aggiudicazione definitiva e la consegna degli impianti al nuovo gestore aggiudicatario della concessione del servizio di distribuzione del gas naturale negli Ambiti Torino 4 e Torino 6;
- **(rata di saldo)** 15 %, dell'importo complessivo, al netto dell'IVA, al termine del successivo periodo di almeno 18 mesi, dalla data di avvio del servizio di distribuzione del gas naturale, negli Ambiti Torino 4 e Torino 6, a conclusione del periodo di svolgimento delle attività di supporto relativo alla gestione del servizio in capo ai gestori subentranti, e quindi attinente a tutti i conseguenti compiti di indirizzo, programmazione, vigilanza e controllo successivamente alla verifica di conformità ex art. 102 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. .

Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50% ai sensi dell'art. 30 comma 5 D.Lgs 50/2016. Le ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione finale, a seguito dell'avvenuta verifica con esito positivo di conformità e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.).

Nell'ipotesi in cui, per circostanze eccezionali obiettivamente non dipendenti dall'appaltatore, dovessero risultare differenziazioni significative nelle tempistiche di completamento delle suindicate fasi delle attività per i due diversi Ambiti, la Città Metropolitana potrà concordare, con l'appaltatore, una diversificazione nell'erogazione degli importi nelle percentuali sopra indicate e, quindi, erogazioni distinte per ciascun Ambito.

### **Verifica di conformità**

Ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. l'appalto è soggetto a verifica di conformità, per appurare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

Ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., entro e non oltre sei mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto, sarà emesso il certificato di verifica di conformità.

Successivamente all'emissione del suddetto certificato si procederà al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite e allo svincolo della cauzione definitiva previo rilascio della garanzia di cui all'art. 103 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Si precisa, peraltro, che il corrispettivo in parola, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del DM n. 226/2011, è posto a carico dell'aggiudicatario di cui precedente comma, ad avvenuta aggiudicazione.

In caso di ritardo nei pagamenti, resta fermo quanto previsto dal D.Lgs. n. 231/2002.

Il corrispettivo contrattuale così determinato s'intende definitivo e vincolante per le parti, salva la possibilità di revisione ai sensi e per l'effetto della normativa vigente in materia di contratti d'appalto. A partire dalla seconda annualità contrattuale i prezzi saranno aggiornati in aumento o in diminuzione in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto.

## **12. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., l'Aggiudicatario si obbliga ad utilizzare, per ogni operazione finanziaria connessa al contratto di cui trattasi, conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche.

Gli estremi identificativi dei conti utilizzati dovranno essere comunicati alla Città Metropolitana di Torino, per iscritto e nei termini prescritti.

## **13. CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA**

### **Garanzia provvisoria**

Ai sensi dell'articolo 93 del Codice dei contratti, agli offerenti è richiesta una garanzia provvisoria, con le modalità, alle condizioni e nei termini di cui al medesimo articolo, al bando di gara o alla lettera di invito.

### **Garanzia definitiva**

L'operatore aggiudicatario dovrà presentare una garanzia definitiva a garanzia del corretto adempimento della prestazione, nella misura prevista dall'art. 103 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., salvo quanto previsto dall'art. 93 comma 8 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

La garanzia fideiussoria, prevista con le modalità di cui all'art. 93 comma 4 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 c.c. nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Gli operatori in possesso dei requisiti di cui all'art. 93 comma 7 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. potranno beneficiare delle riduzioni ivi previste.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento contrattuale e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Si precisa che, a pena di esclusione, non saranno accettate altre modalità di costituzione della cauzione ovvero cauzioni rilasciate da soggetti diversi da quelli sopra indicati.

## **14. STIPULA DEL CONTRATTO**

La stipula del contratto avverrà in modalità elettronica in forma di scrittura privata con firma remota ed asincrona.

Sono a carico dell'impresa appaltatrice senza diritto di rivalsa:

- le spese contrattuali;
- le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto.

## **15. ADEMPIMENTI E VINCOLI DELL'AGGIUDICATARIO.**

Il soggetto risultato miglior offerente si impegna a sottoscrivere con la Città Metropolitana di Torino il contratto per la realizzazione del servizio oggetto dell'appalto.

L'aggiudicatario dovrà far pervenire la documentazione richiesta per la stipulazione del contratto entro il termine indicato dall'Amministrazione.

Nel caso in cui le attività non vengano avviate entro il termine indicato dal Responsabile Unico del Procedimento anche in pendenza della formale stipulazione del contratto o l'aggiudicatario rinunci al progetto, la Città Metropolitana di Torino provvederà ad affidare il servizio oggetto dell'appalto al miglior offerente che segue in graduatoria, in base all'ordine del punteggio assegnato alle offerte prodotte, con escussione della cauzione provvisoria di cui al precedente articolo 13-fatto salvo il risarcimento di eventuali danni in capo alla stazione appaltante.

**Durante tutta l'esecuzione del contratto del servizio l'aggiudicatario e i componenti del gruppo di lavoro non dovranno avere rapporti economici e professionali a qualunque titolo con Distributori di gas.**

## **16. CONTROLLI DA PARTE DELL'ENTE COMMITTENTE**

Il committente si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare l'adempimento delle prestazione oggetto del presente capitolato. Il Committente farà pervenire per iscritto all'aggiudicatario del servizio le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando altresì eventuali prescrizioni alle quali l'aggiudicatario del servizio dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti. L'aggiudicatario del servizio non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti influenti sul servizio, se non preventivamente comunicati per iscritto alla Città Metropolitana di Torino. Stante il raccordo stabile e continuativo con il committente, qualsiasi situazione di difficoltà o di impossibilità, parziale o totale, ad adempiere e/o mantenere gli standard di servizio definiti dovrà essere immediatamente comunicata nell'ottica di prevenire situazioni di disagio per i destinatari e per consentire di attivare interventi alternativi.

Su richiesta del committente, l'aggiudicatario del servizio sarà inoltre tenuto a fornire giustificazioni scritte in relazione a contestazioni e a rilievi avanzati. Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle penali o alla risoluzione del contratto per inadempimento.

## **17. SUBAPPALTO, CESSIONE DI CONTRATTO E DEL CREDITO**

Il subappalto è disciplinato dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.. come derogato e modificato dall'art 49 del D.L. 77 del 31.05.2021 convertito in L. 108 del 30.07.2021.

Il concorrente deve dichiarare in sede di offerta la parte di appalto che intende eventualmente subappaltare a terzi.

A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d), del Codice dei contratti, il contratto non può essere ceduto e non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera. E' ammesso il subappalto secondo le disposizioni di cui agli artt. ... del presente capitolato

È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi dell'articolo 106 comma 13 del Codice dei contratti.

## **18. PROPRIETÀ DELLE RISULTANZE**

I prodotti di qualsiasi natura costituenti risultato, principale o meno, del servizio appaltato sono di proprietà esclusiva della Città Metropolitana di Torino quale ente delegato dagli Enti locali concedenti. Il soggetto aggiudicatario non potrà utilizzare in tutto o in parte tali prodotti, se non previa espressa autorizzazione da parte della Città Metropolitana di Torino.

## **19. RISERVATEZZA**

Il soggetto aggiudicatario non potrà divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento delle attività.

L'affidatario si impegna ad assicurare, nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, il pieno rispetto dei principi contenuti nelle disposizioni normative vigenti relativi al trattamento dei dati personali ed in particolare quelli contenuti nel Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati – GDPR) e del Decreto Legislativo 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), modificato dal Decreto legislativo 101/2018 e s.m.i. ed a garantire che le informazioni di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi vengano considerate riservate e come tali trattate pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

L'aggiudicatario darà istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni vengano trattati nel rispetto della normativa di riferimento e si impegna ad utilizzare i dati e le informazioni di cui sopra esclusivamente ai fini e nell'ambito delle attività previste dal presente capitolato.

## **20. PENALI**

La Città Metropolitana di Torino, a tutela della qualità del servizio e del rispetto delle norme in materia di contratti, si riserva di applicare penali di natura pecuniaria in caso di inadempienza delle prescrizioni contrattuali da parte dell'affidatario circa la qualità del servizio fornito, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'aggiudicatario.

L'ammontare delle sanzioni è di 0,5 per mille dell'importo contrattuale in misura giornaliera, secondo il giudizio del Responsabile Unico del Procedimento/Direttore dell'Esecuzione, e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento dell'importo contrattuale medesimo.

Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali contro deduzioni dell'affidatario, le quali dovranno pervenire entro 15 giorni dal ricevimento della contestazione.

Trascorso tale termine, l'eventuale penale sarà trattenuta senza ulteriori formalità dal primo pagamento dopo la contestazione e in mancanza, dalla cauzione che dovrà, comunque, essere immediatamente reintegrata.

## **21. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO**

Qualora l'appaltatore risulti inadempiente alle obbligazioni previste nel presente Capitolato speciale d'appalto, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile (risoluzione del contratto per inadempimento). In tal caso l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, può fissare, mediante apposita diffida ad adempiere, un congruo termine entro il quale l'appaltatore si deve conformare alle prescrizioni richieste. La diffida ad adempiere contiene la dichiarazione che, trascorso inutilmente il termine stabilito, il contratto è risolto di diritto.

La Città Metropolitana di Torino avrà diritto di procedere alla risoluzione del contratto, avvalendosi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del Codice Civile, previa dichiarazione da comunicarsi all'appaltatore con raccomandata con avviso di ricevimento, nei seguenti casi:

- ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali (tre inosservanze accertate costituiscono "ripetute inosservanze");
- grave inadempimento alle disposizioni sul rapporto di lavoro del personale operante nell'appalto;
- cessione totale o parziale del contratto;
- violazioni delle disposizioni in materia di subappalto;
- cessazione o fallimento dell'affidatario.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto la Città Metropolitana di Torino ha il diritto ad incamerare la cauzione definitiva a titolo penale, senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dall'affidatario possa dare luogo.

La Città Metropolitana di Torino si riserva altresì la facoltà di recedere dal contratto per ragioni di interesse pubblico, al verificarsi di circostanze che rendano non opportuna la sua prosecuzione con un preavviso di almeno 30 giorni da comunicarsi all'appaltatore mediante comunicazione tramite PEC. In tale caso l'appaltatore ha diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato alla parte del servizio prestato, escluso ogni risarcimento o indennizzo.

Nelle ipotesi di cui all'art. 108 c. 1 del D. Lgs. 50/2016 la Stazione appaltante può procedere alla risoluzione del contratto; il contratto è risolto di diritto nei casi previsti dall'art. 108 c. 3 del D. Lgs. 50/2016.

Il contratto è altresì risolto in caso di mancato rispetto di quanto previsto dalla Legge 136/2010 in materia di tracciabilità.

## **22. VIGILANZA E CONTROLLO**

La Città Metropolitana di Torino si riserva la facoltà di eseguire mediante propri incaricati, in qualsiasi momento, controlli che possano tendere a verificare:

- la qualità delle prestazioni, verificata anche mediante sistemi di indagine della soddisfazione del cliente;
- il rispetto delle condizioni contrattuali quali risultano dal presente capitolato.

## **23. RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI CONTRATTUALI**

Il soggetto aggiudicatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti l'assicurazione delle risorse umane occupate nell'attività ed assumerà in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal proprio personale a persone e a cose, sia dell'Amministrazione sia

di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni stabilite. Il soggetto affidatario si impegna a mantenere indenne la Città Metropolitana di Torino in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.

Durante tutta l'esecuzione del contratto del servizio l'aggiudicatario e i componenti del gruppo di lavoro non dovranno avere rapporti economici e professionali a qualunque titolo con soggetti Distributori di gas per gli Ambiti Torino 4 e Torino 6.

L'aggiudicatario sarà comunque tenuto a risarcire la Stazione appaltante del danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dal presente capitolato.

E' fatto obbligo all'aggiudicatario di comunicare tempestivamente alla Stazione appaltante il nominativo del rappresentante legale in carica e ogni eventuale variazione di ragione sociale.

## **24. POLIZZA ASSICURATIVA - OBBLIGHI ASSICURATIVI**

L'appaltatore è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione del contratto e in ogni caso almeno 10 (dieci) giorni prima dell'avvio del servizio, pena la revoca dell'aggiudicazione, a produrre le seguenti polizze assicurative, prestate da imprese di assicurazione autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione, a copertura del rischio di Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) e Prestatori di lavoro (RCO), nonché Responsabilità Civile Professionale (RCP), stipulate con primarie società assicuratrici a copertura dei rischi derivanti dall'esecuzione del servizio, aventi le seguenti caratteristiche minime:

- a. Massimale RCT (danni fisici e materiali cagionati a terzi): almeno Euro 5.000.000,00;
- b. Massimale RCO (danni fisici cagionati a prestatori di lavoro): almeno Euro 1.500.000,00 per ciascun prestatore di lavoro infortunato;
- c. Massimale RCP (danni patrimoniali cagionati a terzi): almeno Euro 2.000.000,00;
- d. Qualifica di "terzo" alla Città Metropolitana di Torino, in qualità di stazione appaltante degli Ambiti Torino 4 e Torino 6;
- e. Descrizione puntuale e completa del rischio assicurato;
- f. Responsabilità personale dei prestatori di lavoro e dei parasubordinati;
- g. RCP con ultrattività per richieste di risarcimento che dovessero pervenire nei cinque anni successivi al termine del servizio;
- h. Validità della copertura fino alla data del rilascio del certificato di regolare esecuzione del servizio.

Le polizze dovranno contenere l'esplicito impegno della compagnia assicuratrice a notificare alla Stazione appaltante:

- eventuali disdette della polizza per qualsiasi causa;
- il mancato rinnovo della polizza;
- il mancato pagamento della polizza e delle sue appendici.

Resta, inoltre, inteso che:

- i rischi non coperti dalle polizze, gli scoperti e le franchigie si intendono a carico dell'affidatario;
- l'affidatario è obbligato a reintegrare le garanzie di cui il committente si sia avvalso durante l'esecuzione del contratto o che risultino ridotte o poste a riserva dall'assicuratore a seguito di denuncia di sinistro;
- in caso di mancata reintegrazione delle garanzie, il committente ha facoltà di trattenere i ratei di prezzo fino alla concorrenza di un importo che, sommato all'eventuale residuo del massimale delle garanzie, ripristini l'ammontare delle garanzie medesime;

Del pari, il committente ha facoltà di provvedere a proprie spese al reintegro delle coperture assicurative, addebitandone l'onere all'affidatario.

## **25 FORO COMPETENTE**

Per ogni controversia si riconosce la competenza in via esclusiva del Foro di Torino.

## **26 RIFERIMENTO A NORME VIGENTI**

Per quanto non disposto dalle norme e condizioni di cui sopra si rinvia a quanto previsto dal D.lgs. 5072016 e s.m.i. e 26 dalle norme del Codice Civile. Il soggetto aggiudicatario sarà tenuto altresì all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti ed in genere prescrizioni che siano o saranno emanati dai pubblici poteri in relazione al presente appalto.



## **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

1. PREMESSA	1
2. CONTESTO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	1
3. OGGETTO E IMPORTO DEL SERVIZIO – DESCRIZIONE ATTIVITÀ	3
4. DURATA DELL'APPALTO	10
5. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA DI CARATTERE GENERALE	12
6. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA DI CARATTERE TECNICO	12
7. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA	13
8. REQUISITI DI ESECUZIONE	14
9. MODALITÀ DI GARA	15
10. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	15
11. MODALITÀ DI EROGAZIONE CORRISPETTIVO PER SVOLGIMENTO INCARICO–VERIFICA CONFORMITÀ E RATA DI SALDO –REVISIONE PREZZI	22
12. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	23
13. CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA	23
14. STIPULA DEL CONTRATTO	24
15. ADEMPIMENTI E VINCOLI DELL'AGGIUDICATARIO	24
16. CONTROLLI DA PARTE DELL'ENTE COMMITTENTE	24
17. SUBAPPALTO, CESSIONE DI CONTRATTO E DEL CREDITO	24
18. PROPRIETÀ DELLE RISULTANZE	25
19. RISERVATEZZA	25
20. PENALI	25
21. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO	26
22. VIGILANZA E CONTROLLO	26
23. RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI CONTRATTUALI	26
24. POLIZZA ASSICURATIVA	27
25. FORO COMPETENTE	28
26. RIFERIMENTO A NORME VIGENTI	28